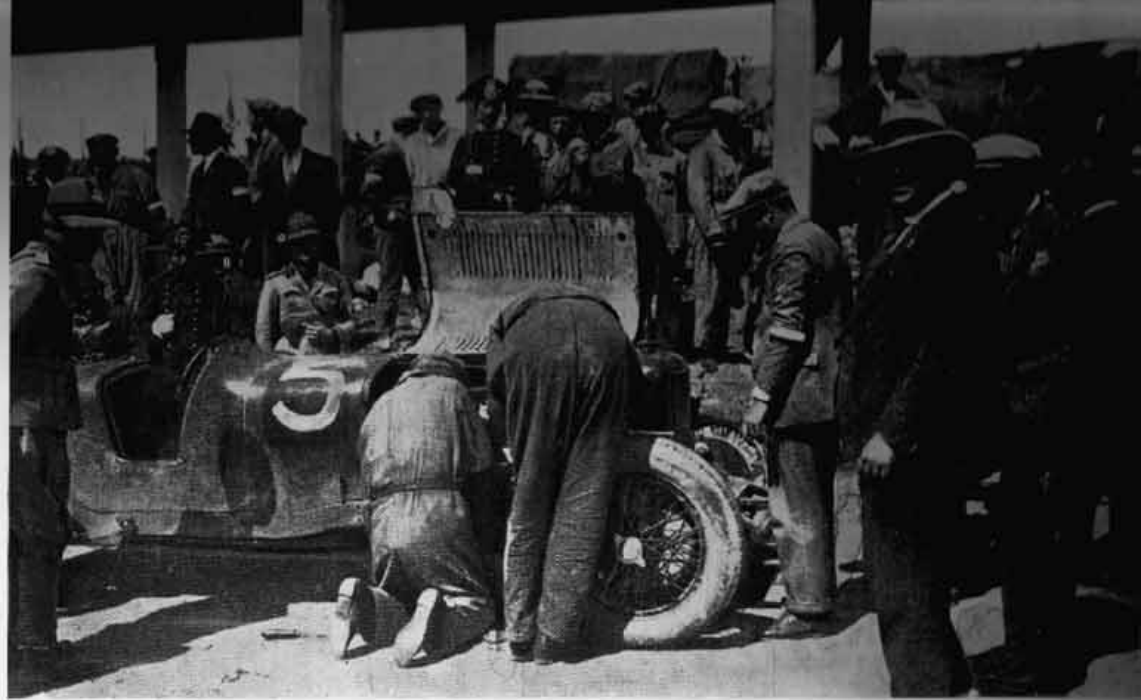




Maserati in corsa nei pressi di Polizzi



Una sosta di Maserati al rifornimento



Calvi, su Bugatti: terzo classificato della seconda categoria



Marini, su Bugatti. Il valoroso mutilato di guerra, che affrontava con vigoroso animo la dura prova, aveva la macchina rovesciata dopo diciassette chilometri di corsa, e riportava delle gravi contusioni



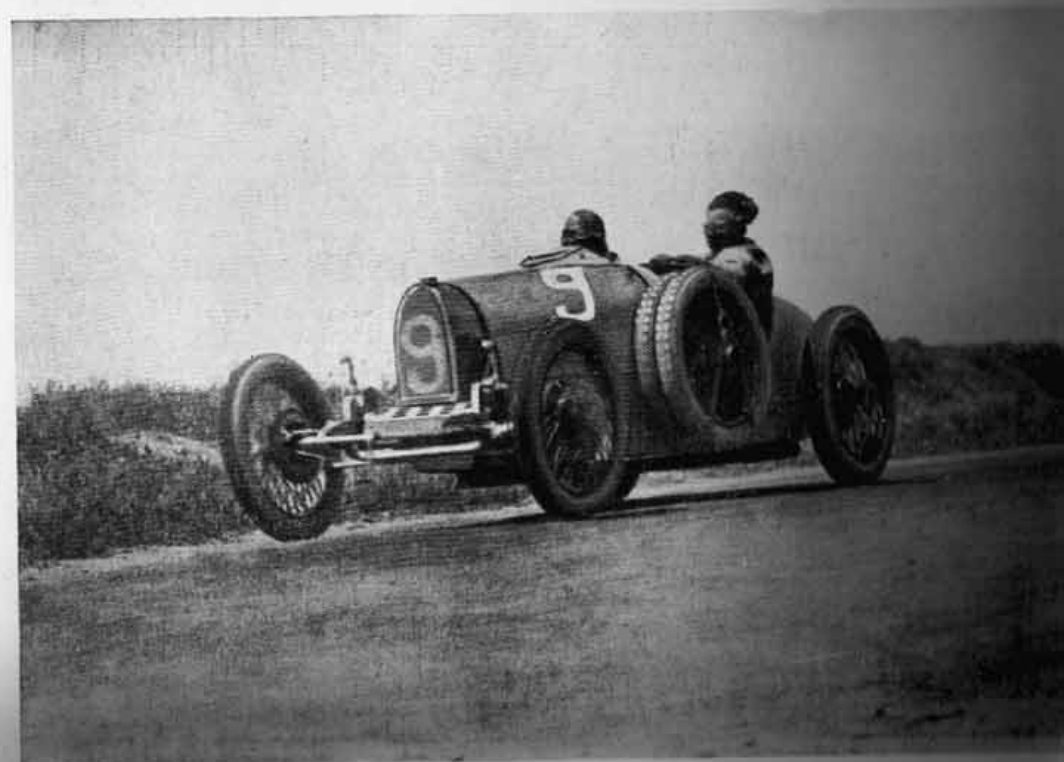
Croce, su Bugatti (secondo classificato della seconda categoria) sulla salita di Caltavuturo



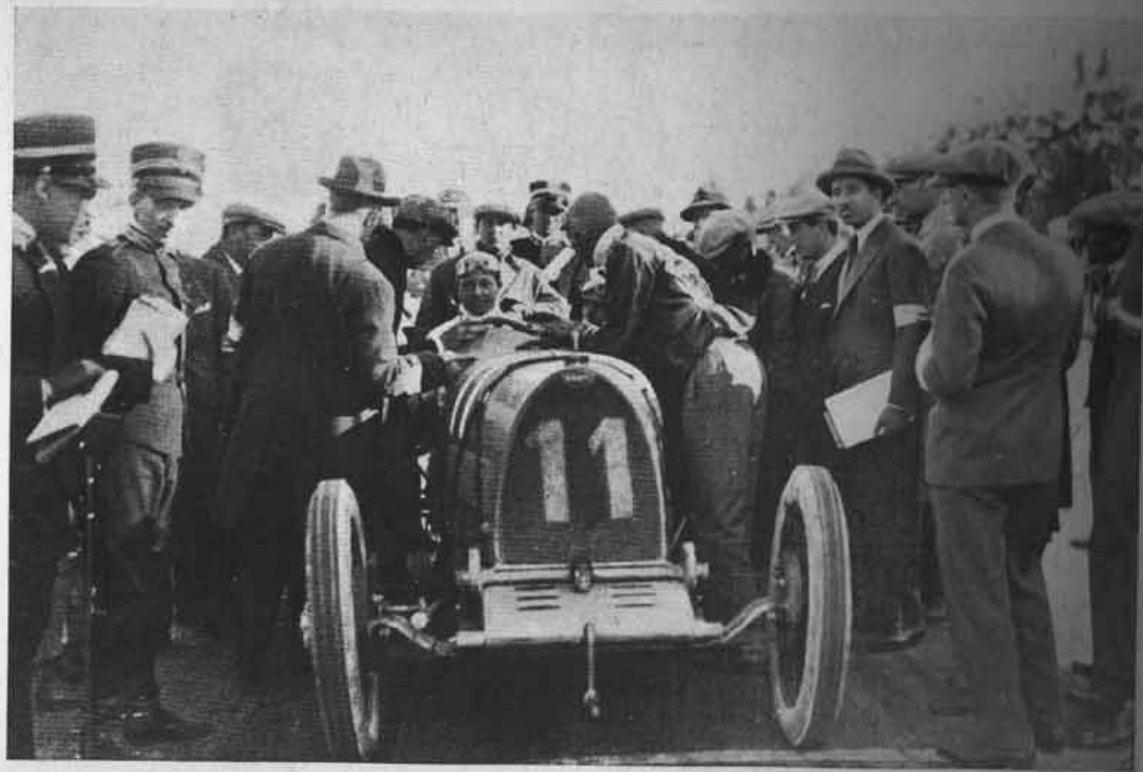
Montanari, su Bugatti (secondo classificato nella terza categoria) poco dopo la partenza



Una fermata di Montanari al rifornimento



Montanari in corsa

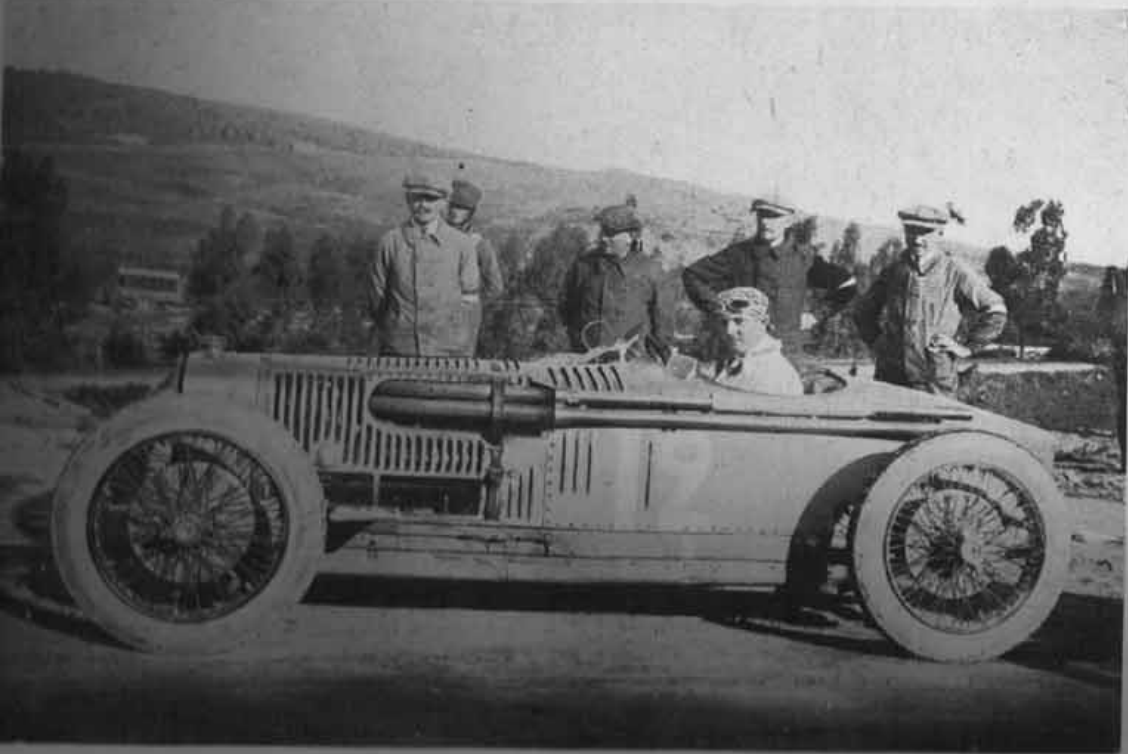


A SINISTRA: Lepori, su *Bugatti*, costretto a ritirarsi durante il quinto giro, dopo una corsa onorevolissima, per cui si era trovato sesto in classifica generale alla fine del quarto giro. — In lontananza, la visione delle Tribune, nella cornice della ridente vallata; e nello sfondo la distesa del mare.

A DESTRA: La partenza di Messeri, su *Bugatti*.



Divo, primo a partire su *Delage*: ritiratosi alla fine del terzo giro, insieme ai compagni d'*équipe*, in segno di lutto per la sciagura che aveva colpito Masetti. Divo era sesto in classifica generale dopo il primo giro, quinto dopo il secondo, e ancora (alla testa della seconda categoria) alla fine del terzo giro. Nella terza fotografia si vede la sua macchina in corsa nella salita sopra Cerda.





La partenza.



GIULIO MASETTI, su *Delage*, all'inizio della corsa, che, sul Circuito ove Egli per due volte aveva conquistato il trionfo d'indimenticabili vittorie, spegneva la Sua mirabile valentia di corridore e la Sua squisita figura di gentiluomo.

L'*Automobile Club di Sicilia*, che Lo ebbe a suo Socio Onorario, e che ricorda in Lui uno dei più fervidi e valorosi e cari partecipanti alle competizioni delle Madonie, s'inclina reverente alla memoria dell'infelice campione, la cui immagine durerà lungamente nell'animo delle folle siciliane, che di tanta simpatia circondavano il trionfatore eccelso di due Targhe.



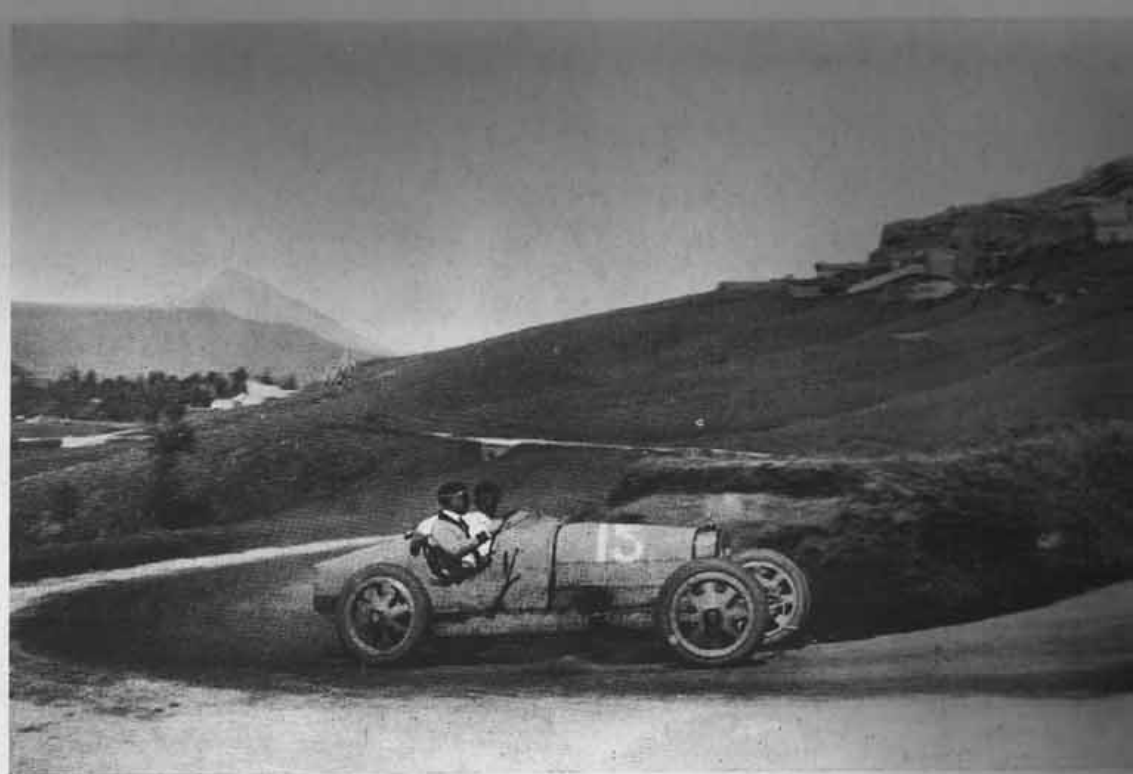
In corsa poco oltre le Tribune.



Thomas, su *Delage*, durante una sosta ai rifornimenti. Attardato prima dalla visione della sciagura toccata a Masetti e dal tentativo di soccorrere l'infelice compagno, e poi da varie *pannes*, il valente campione ha avuto una marcia assai lenta, fino al ritiro dell'

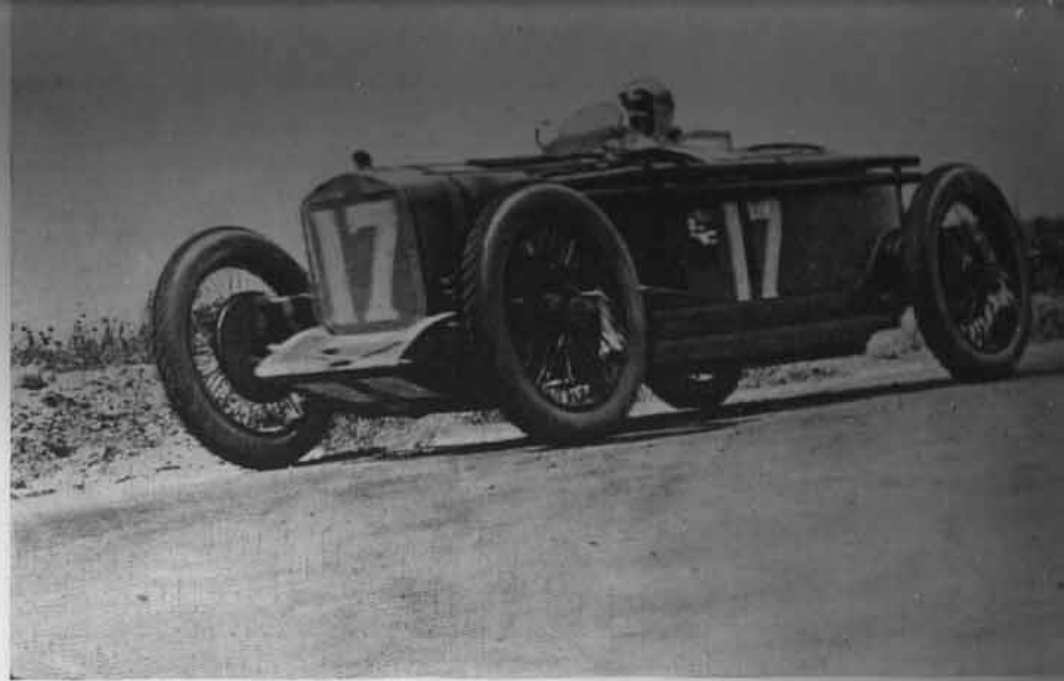


Dubonnet, su *Ingatti*, che, sebbene ostacolato da *pannes* al terzo giro, ha dominato e vinto nella terza categoria, piazzandosi quinto nella classifica generale e secondo fra gli italiani.

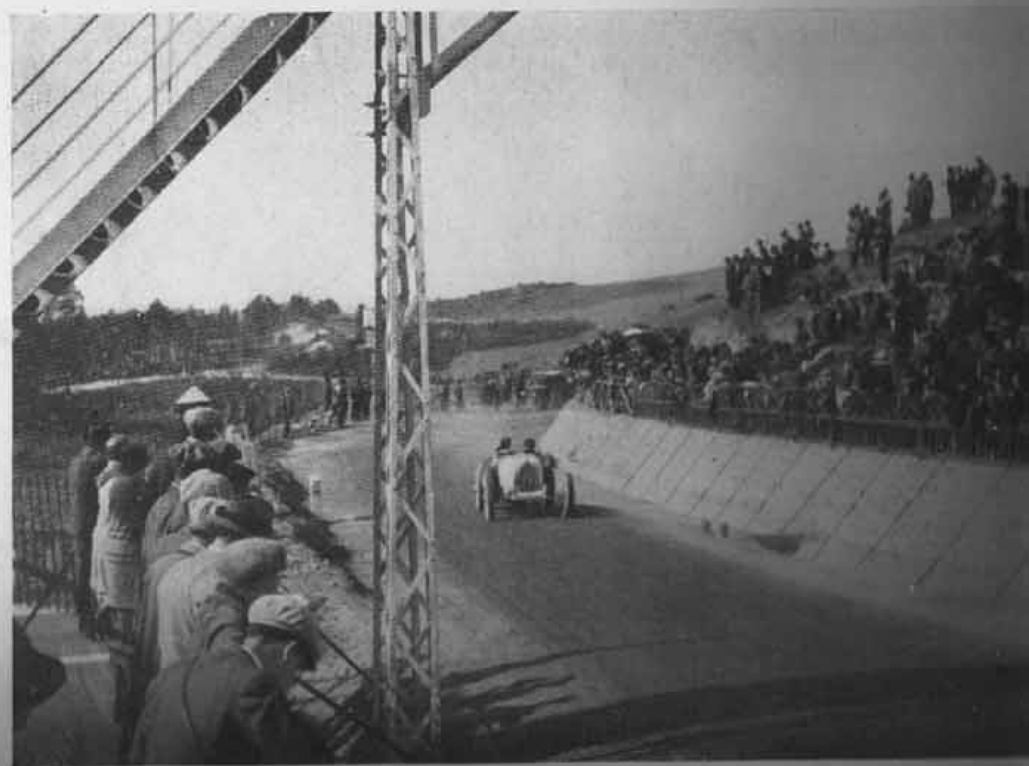


IN ALTO A SINISTRA: Dubounet alla partenza.
IN ALTO A DESTRA: In corsa a breve distanza dalle Tribune.

IN ALTO A DESTRA: La macchina del valoroso guidatore nella sua corsa sicura per la salita di Caltavuturo.



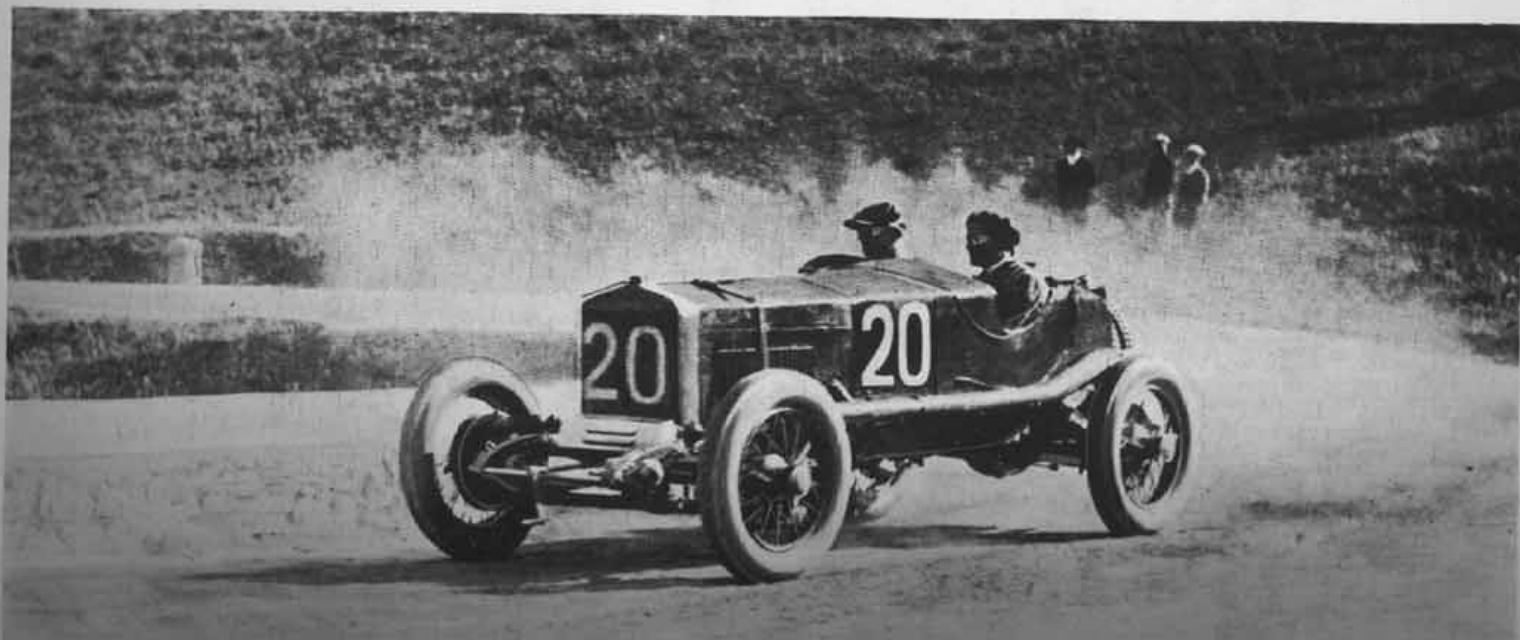
Benoist, su *Delage*, ritiratosi anch'egli coi compagni di *équipe* alla fine del terzo giro. — A SINISTRA: Una sosta al rifornimento. — A DESTRA: In corsa nei pressi delle Tribune.



Goux, su *Bugatti*, piazzatosi terzo della quarta categoria e della classifica generale, vincitore della Coppa D'Amico, con una corsa bellissima per slancio e per regolarità, che consacrava la splendida ripresa del valente campione, aprendo la serie dei suoi titoli dell'annata. — A SINISTRA: In corsa sopra Cerda. — A DESTRA: Un passaggio innanzi alle Tribune.



Materassi, su *Itala*, ardito e tenace: quarto della quarta categoria e della classifica generale, e primo degli isolati, primo arrivato su macchina italiana, vincitore della « Coppa della Basilese ».

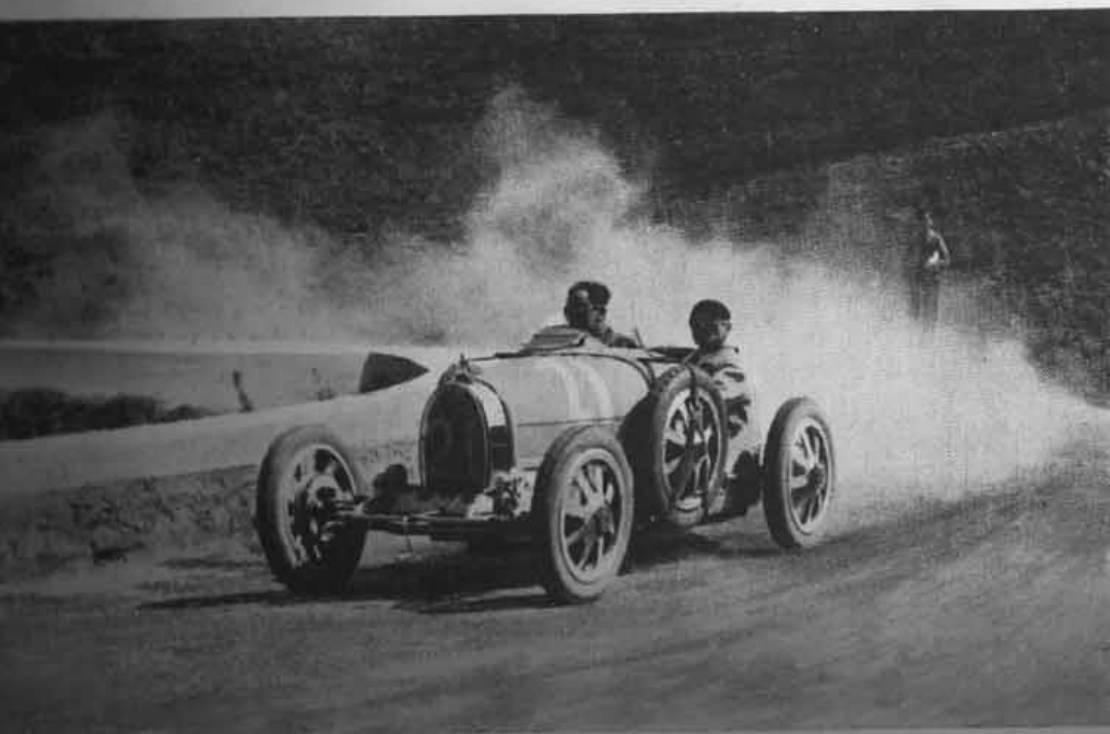


TO, A SINISTRA: La potente
di Materassi appare nella stra-
solida che guarda verso le
Tribune.
O, A DESTRA: Materassi si di-
rige verso i rifornimenti.

IN BASSO: Il marchese De Sio
su *Diatto*, attardato dalla *galga* di
ogni giro, e che pure riusciva a
piere una corsa onorevole, finché
la metà del quinto giro era costretto
ritirarsi.

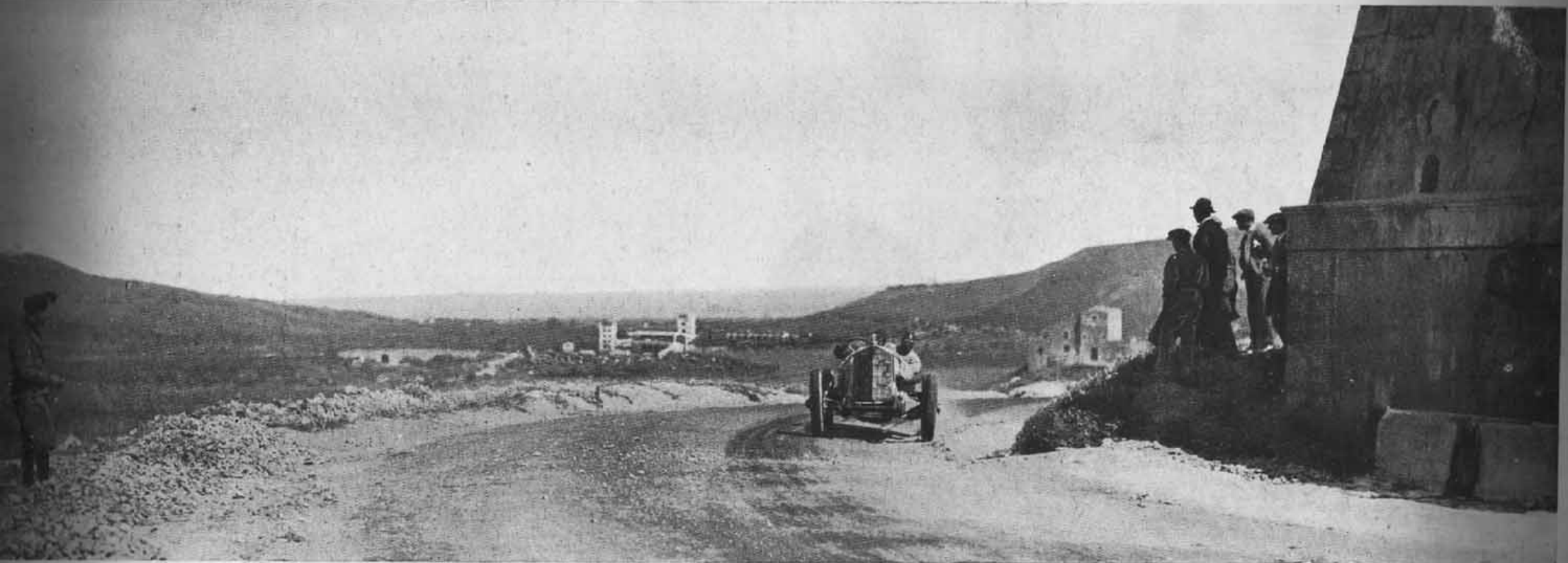


Minoia, su *Bugatti*, che fin dal principio si piazzava secondo della quarta categoria e della classifica generale, mantenendo fermamente il suo posto fino all'ultimo giro.

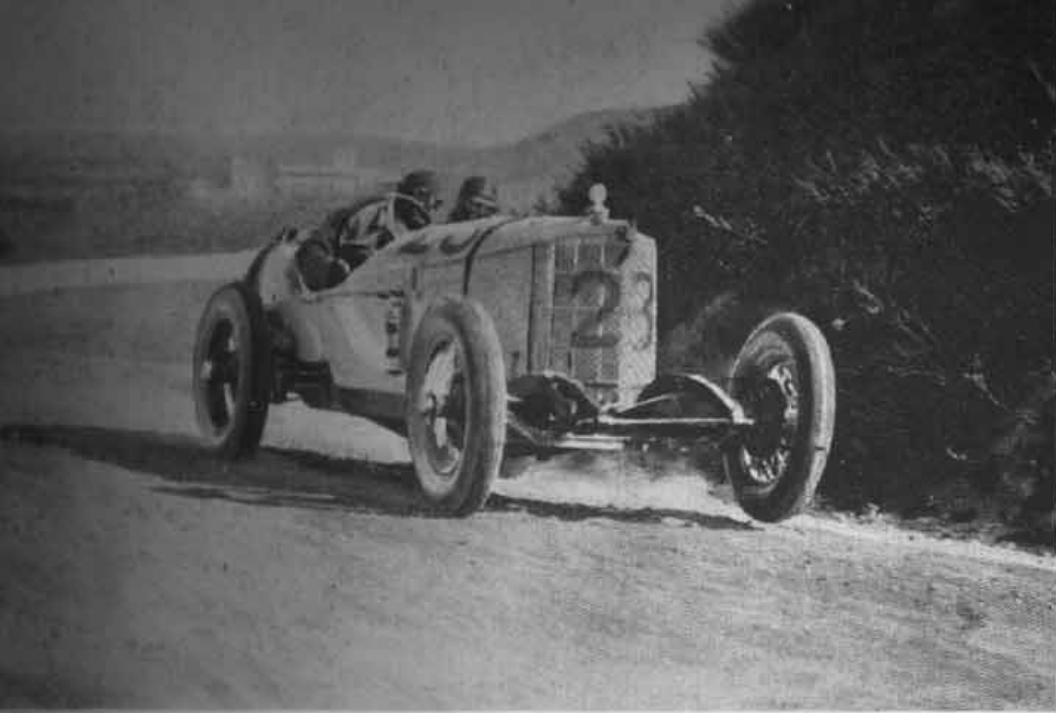




Sebbene ostacolato dalla *guigne*, specialmente durante il quarto giro, Wagner, su *Peugeot*, ha dato una nuova prova della sua valentia, piazzandosi quinto nella quarta categoria e sesto nella classifica generale.
A SINISTRA: In corsa poco oltre le Tribune. — A DESTRA: Un passaggio dinnanzi alla nuova Tribuna.



illi, su *Steyr*, pure partecipando per la prima volta ad una prova così dura e di tanta importanza, ha compiuto una bella corsa, regolare e sicura, conquistando il settimo posto nella quarta categoria, e l'ottavo nella classifica generale. Egli è stato quarto nella classifica degli isolati.



Candrilli in corsa, all'ultima curva visibile dalle Tribune.



Boillot, su Peugeot, ad una delle prime curve.

uso dei più assidui corridori
dionio, consacrato da tanti suc-
le passate edizioni della Targa e
pus Florio, è stato quest'anno
della gloria, che lo ha co-

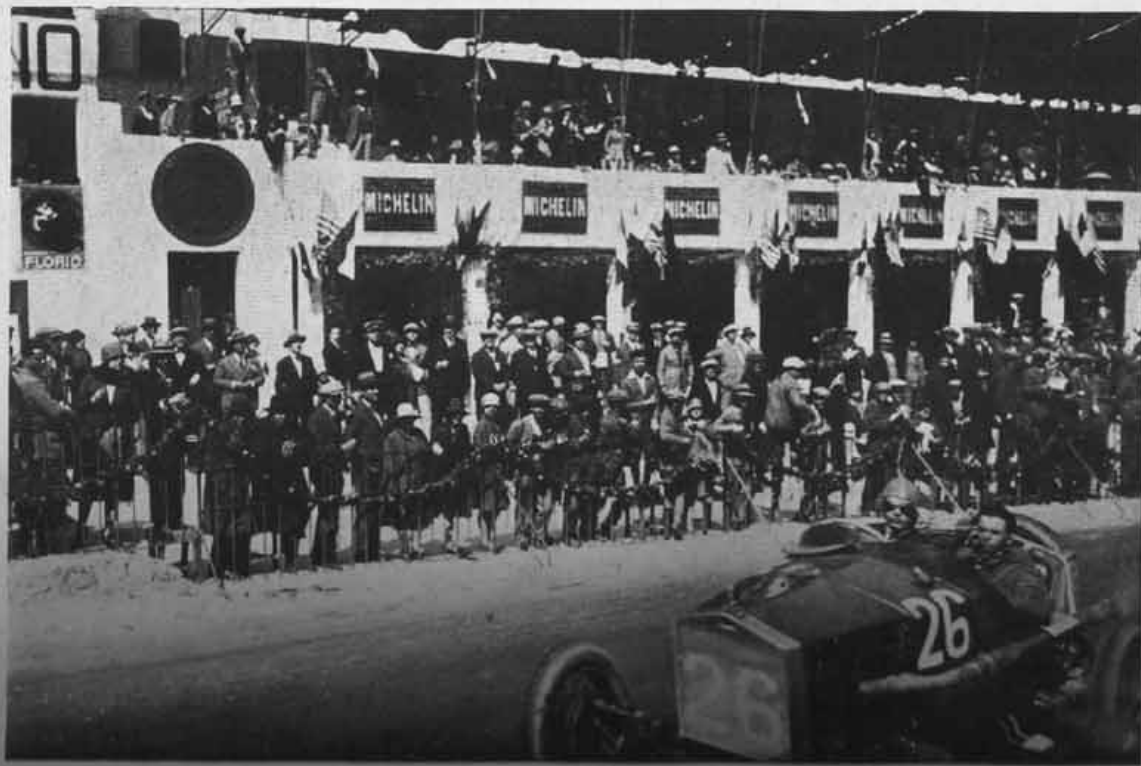


stretto a ritirarsi durante il primo giro
per un banale ma irrimediabile incidente
al motore. La fotografia in basso mostra
la macchina dell'abile pilota in corsa v-
locissima poco dopo la partenza.

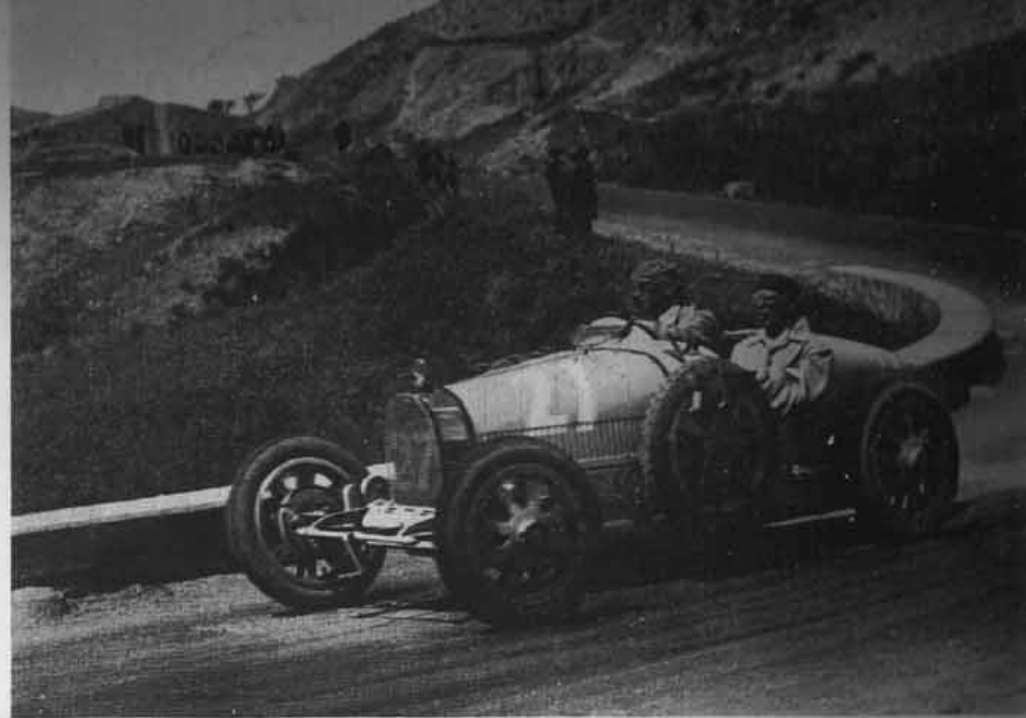


Balestrero, su *O. M.*: il simpatico e audace guidatore italiano su macchina italiana, piazzatosi sesto nella quarta categoria e settimo in classifica generale, e che ha vinto il terzo premio degl'isolati.

LE FOTOGRAFIE IN ALTO: La macchina di Balestrero, a circa un chilometro dalle Tribune, e in prossimità del traguardo.

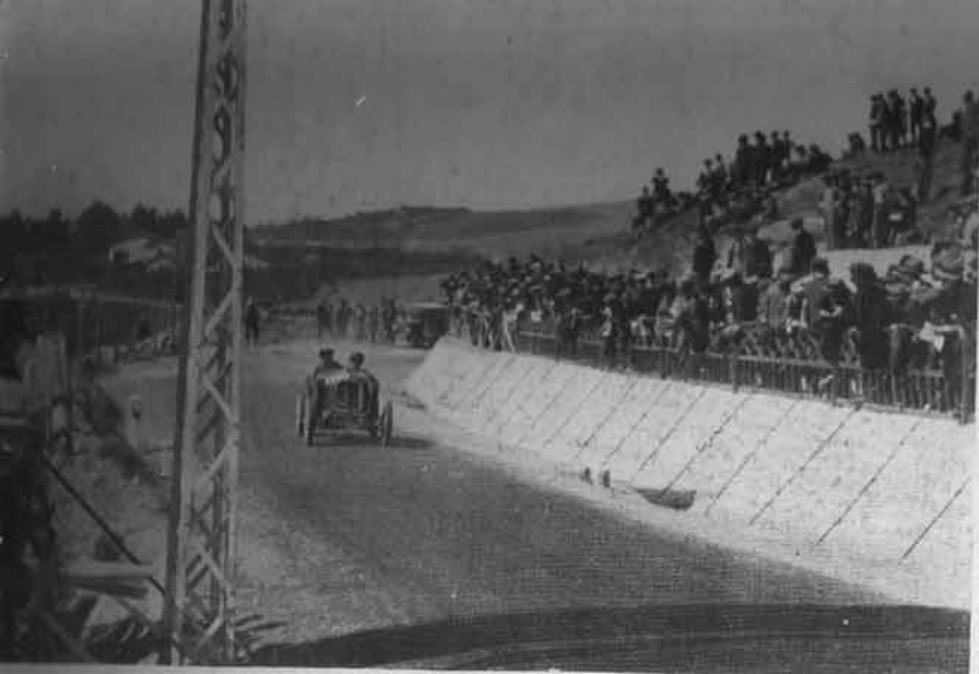


IN BASSO: Vittoria, su *Diatto*, costretto a ritirarsi dopo il primo giro, che aveva compiuto a notevole andatura. — La macchina diretta verso i rifornimenti.



Meo Costantini, su Bugatti, che per la seconda volta ha trionfato magnificamente, con una corsa di crescente potenza, battendo i suoi stessi *récords* dell'intera gara e del giro più veloce. Egli ha vinto fra l'altro anche la Seconda Coppa dei Paesi Latini e la Florio 1926. — IN BASSO, AL CENTRO: Costantini fra i due compagni dell'*équipe* vittoriosa: a sinistra di chi guarda, Goux, e a destra Minoia.





A SINISTRA: Un passaggio di Sandomiro sulla *Citroën*, la macchina di minore cilindrata partecipante alla corsa, che ha compiuto i tre giri in 6.30'25".

A DESTRA (N. 35): Starrabba su *Amilcar*, quinto classificato della prima categoria, impiegando 6.4'29".



Comella, su *Salomon*, costretto a ritirarsi durante il primo giro. Le due fotografie mostrano la macchina in *pinnacolo*, nella strada tra Gerda e Caltavuturo.



Episodi della grandiosa competizione. — A SINISTRA: Una *panne* di Maserati. — A DESTRA: Materassi si rifornisce di benzina e di... notizie.



L'ansia delle rapide operazioni ai rifornimenti, mentre son ferme le macchine di Lepori (10) e Dubonnet (15).

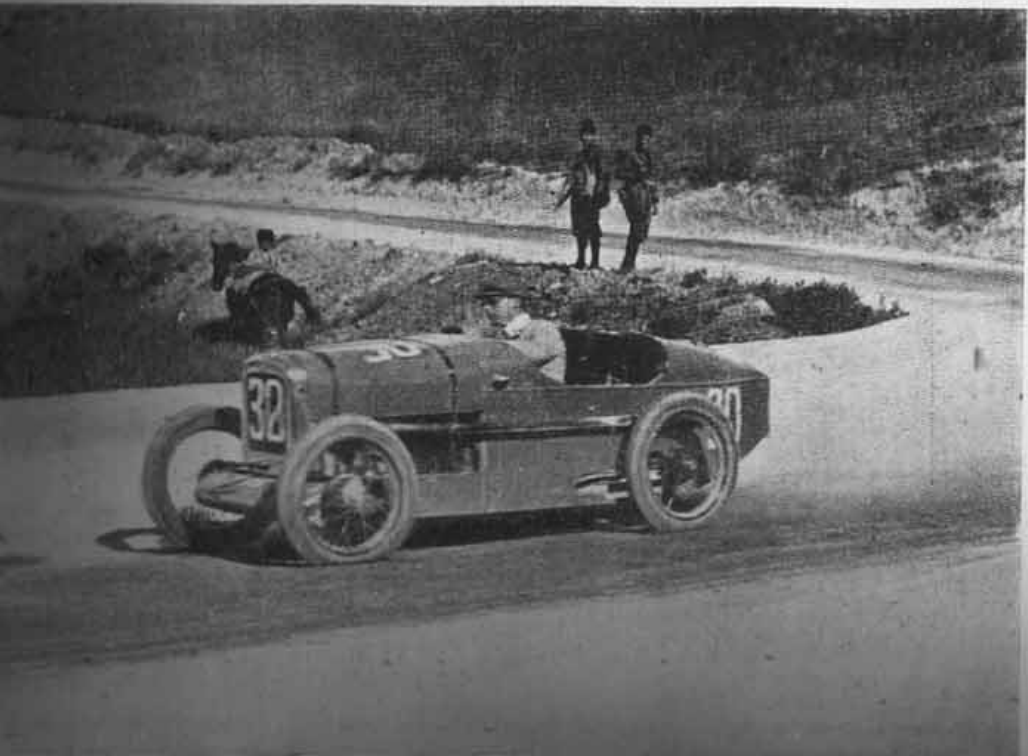
Un rifornimento della *Bugatti* di Calvi.



Silini, su *Alfa Romeo*: ritiratosi al terzo giro.



Geri Gino, su *Salmson*: quarto classificato nella prima categoria, impiegando a compiere i tre giri 5.47'4.".



Zubiaga, su *Amilcar*: terzo della prima categoria, in 5.37'20".

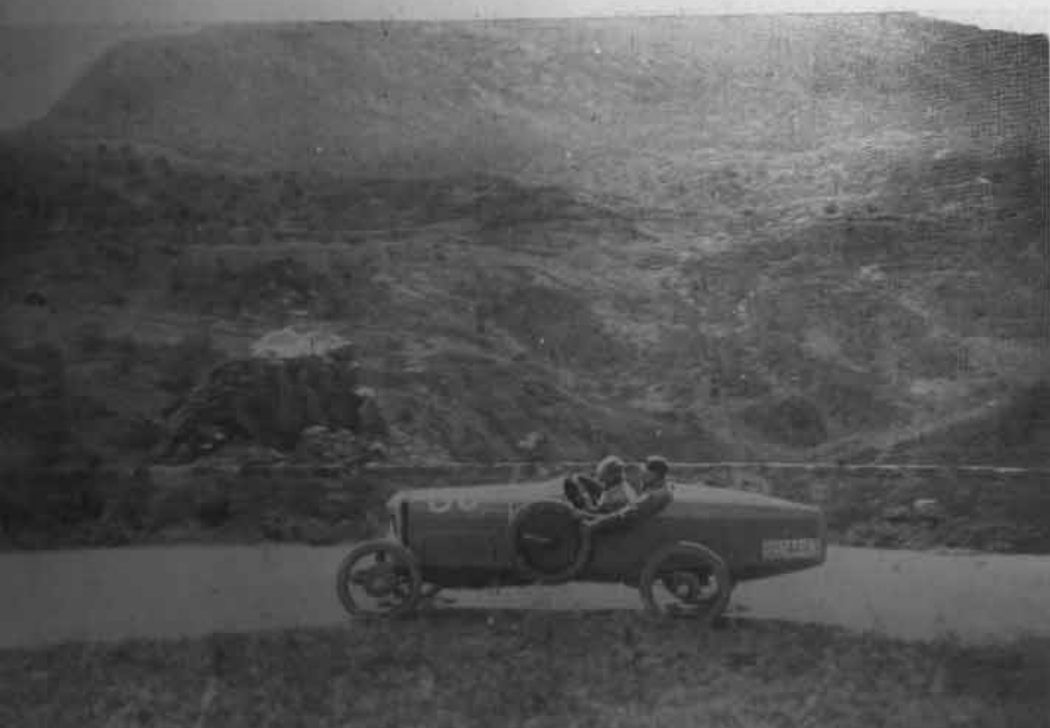


Casano, su *Amilcar*: ritiratosi durante il primo giro.

ETTO Rallo, su *Salmsou*. Il guidatore palermitano che per la prima volta affrontava una grande gara automobilistica, si è classificato secondo nella categoria, dopo una corsa notevolissima per la regolarità di tempi, impiegando a compiere i giri 5'33"56". — La fotografia mostra la macchina del giovane pilota (N. 32) mentre ha appena superato la vettura di Sillitti (N. 28) attardata in curva da un incidente.



IN BASSO: Borzacchini, su *Salmsou*, che ha fornito una gara bellissima, completando i tre giri in 5'14"40" alla media oraria di 61,779, e conquistando il primo posto nella prima categoria. Egli ha vinto per quest'anno la « Coppa Tagliavia », per la prima volta istituita, che sarà aggiudicata definitivamente al vincitore primo classificato in tre dispute anche consecutive della Targa, su macchina di cilindrata non superiore ai 1100 cmc.





(Fotografia eseguita su Lastra e Carta «Gevaert» - Negativo Cappellani)

Le tribune e la folla all'inizio della corsa



Coppa
del
Commercio

Coppa
Villa
Igiea

Coppa
A. C. di
Sicilia

Coppa
Biglia

Coppa
James
Tagliavia

Coppa
del
Paesi Latini

Coppa
Comm.
Ferrario

Coppa
- Enit -

Coppa
D'Amico

Coppa
dei
Negozianti

Coppa
Città di
Termini

La Casa BUGATTI ha vinto la *Coppa dell'Enit*, destinata alla Casa costruttrice della vettura vincitrice della Targa Florio 1926. Essa si è inoltre aggiudicata definitivamente la *Coppa Biglia*, essendosi meglio piazzata per due anni consecutivi, con équipe di tre vetture, nella classifica generale (1).

COSTANTINI ha vinto i seguenti premi: come primo assoluto la somma di L. 150.000, la *Targa Florio 1926*, la *medaglia d'oro offerta da S. M. il Re*, e quella dell'*A. C. di Sicilia*; come primo della quarta categoria L. 20.000 e la riproduzione in bronzo della Targa. Egli ha vinto inoltre la *Coppa Florio* per il 1926 (da rimettersi in competizione, giacchè col nuovo regolamento, dopo che è stata rimessa in pallio dalla *Casa Peugeot*, deve essere disputata perpetuamente); le Coppe *Villa Igiea*, *A. C. di Sicilia*, *Commercio*, *Negozianti*, essendo stato primo dopo ciascuno dei primi quattro giri, e quella della *Città di Termini*, per aver compiuto il giro più veloce. Egli vince anche per il primo anno la *Coppa Ferrario*, di nuova istituzione, che sarà aggiudicata definitivamente al concorrente che per tre anni consecutivi abbia compiuto il giro più veloce.

MINOIA ha vinto: L. 50.000 e medaglia d'oro piccola, quale secondo assoluto, e L. 10.000 e medaglia d'oro, come secondo della quarta categoria.

GOUX: L. 20.000 quale terzo assoluto, e *Coppa D'Amico* per il minore scarto di tempi fra i vari giri.

MATERASSI: L. 30.000 e medaglia d'oro, quale primo degli isolati, e inoltre la *Coppa della Basilese*, destinata al concorrente italiano che su macchina italiana avesse compiuto il giro più veloce.

DUBONNET: Lire 20.000 e medaglia d'oro piccola, come secondo fra gli isolati, e L. 20.000 e riproduzione in bronzo della Targa, quale primo della terza categoria.

BALESTRERO: L. 10.000 e medaglia argento, quale terzo degli isolati.

MONTANARI: L. 10.000 e medaglia oro, quale secondo della terza categoria.

MASERATI: L. 20.000 e riproduzione in bronzo della Targa, quale primo della seconda categoria.

CROCE: L. 10.000 e medaglia oro, perchè secondo della seconda categ.

BORZACCHINI: L. 20.000 e riproduzione della Targa, quale primo della prima categoria, e, per il 1926, la *Coppa Tagliavia*, istituita quest'anno per la prima volta, per essere aggiudicata definitivamente al corridore meglio classificato in tre dispute anche non consecutive della Targa Florio, fra i guidatori di macchine non superiori a cm³ 1100 di cilindrata.

RALLO: L. 10.000 e medaglia oro, quale secondo della prima categoria.

Coppa dei Paesi Latini.- Anche quest'anno l'importante premio è stato vinto da Costantini, che nel complesso delle quattro corse internazionali previste dal Regolamento (G. P. di Francia, di S. Sebastiano, d'Italia e Targa Florio) ha riportato una classifica di sedici punti. Seguivano Goux con 23 punti, e Wagner e Benoist entrambi con 25.

(1) La Casa Bugatti, con alto senso sportivo, ha subito deciso di rimettere in competizione la COPPA BIGLIA, in omaggio al donatore, che era in quei giorni gravemente infermo, e che poco dopo veniva sciaguratamente a mancare all'affetto degli innumerevoli amici. Cogliamo l'occasione di questo ricordo, per mandare alla memoria di Riccardo Biglia un saluto denso di rimpianto, mentre di tanta commozione si riveste la gratitudine per il dono preziosissimo da Lui offerto alla storia della corsa siciliana che Gli era tanto cara!



Materassi, su *Itala*, primo classificato su macchina italiana.



Un gruppo di vittoriosi.
In piedi, da sinistra a destra: Goux, Vincenzo Florio, Men Costantini, Minoia. — In ginocchio: Emilio Materassi.



La visione festosa delle Tribune, e il fremito della sceltissima folla internazionale, durante lo svolgersi della battaglia.



Il Circuito delle Madonie visto dall'aeroplano. — In volo su Caltavuturo.



A SINISTRA: Sulla costa verdeggiante bagnata dalle onde azzurre del Tirreno. Al centro della fotografia, presso l'incrocio delle bianche scie delle strade, sono le Tribune di Cerda. — A DESTRA: Un tratto tortuoso di strada, in prossimità di



(Fotografia eseguita su Lastra e Carta «Gevaert» - Negativo Ouyelland)

Una fase dell'ardente competizione

1906 - GRANDE CIRCUITO DELLE MADONIE

6 maggio - 3 giri - Km. 446,469

N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	<i>Cagno</i>	Itala	9.32'22"
2	<i>Graziani</i>	Itala	10. 5'32"
3	<i>Bablot</i>	Berliet	10.20' 5"
4	<i>Rigal</i>	Itala	10.25' 8"
5	<i>De Caters</i>	Itala	10.38'26"
6	<i>Le Blon</i>	Kotchkiss	12. 9'23"
7	<i>Lancia</i>	Fiat	
8	<i>Fournier M.</i>	B. Clément	
9	<i>Pope</i>	Itala	
10	<i>Fournier A.</i>	B. Clément	

1907 - GRANDE CIRCUITO DELLE MADONIE

21 aprile - 3 giri - Km. 446,469

N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	<i>Nazzaro F.</i>	Fiat	8.17'36" ^{2/3}
2	<i>Lancia</i>	Fiat	8.29'29" ^{2/3}
3	<i>Fabry</i>	Itala	8.32'47" ^{3/3}
4	<i>Duray</i>	De Dietrich	8.39' 7" ^{2/3}
5	<i>Cagno</i>	Itala	8.39'16" ^{1/3}
6	<i>Gabriel</i>	De Dietrich	8.39'46" ^{2/3}
7	<i>Tamagno</i>	I. Fraschini	8.41'45" ^{2/3}
8	<i>Weillschott</i>	Fiat	8.42'52" ^{2/3}
9	<i>Sorel</i>	I. Fraschini	8.52'10" ^{2/3}
10	<i>Minoia F.do</i>	I. Fraschini	8.53'19" ^{3/3}
11	<i>Garcet</i>	Clément	8.53'41"
12	<i>Maggioni</i>	Züst	9. 7" ^{2/3}
13	<i>Yson</i>	Daimler	9. 1'22" ^{1/3}
14	<i>Dureste</i>	Gombron	9.10'24"
15	<i>Erle</i>	Benz	9.11'15" ^{2/3}
16	<i>Gremo</i>	Junior	9.13'38" ^{2/3}
17	<i>Spamann</i>	Benz	9.15'56" ^{2/3}
18	<i>Buzio</i>	Diatto-Clément	9.20' 5" ^{2/3}
19	<i>Gaudermann</i>	Clément	9.29' 2" ^{2/3}
20	<i>Le Blon</i>	Daimler	9.31'32" ^{1/3}
21	<i>Conti</i>	Züst	9.37'55" ^{2/3}
22	<i>Colinet</i>	Clément	9.39'17" ^{1/3}
23	<i>Gallina</i>	Rapid	9.50'10"
24	<i>Di Boiano</i>	Benz	9.53' 8" ^{2/3}
25	<i>Da Zara</i>	Züst	9.58'53" ^{2/3}
26	<i>Hemery</i>	Daimler	10.16'15" ^{2/3}
27	<i>Gasté</i>	Radia	10.33'25"
28	<i>Marnier</i>	Radia	10.49'12" ^{2/3}
29	<i>Faure</i>	Gobron	11.17'15" ^{2/3}
30	<i>Pizzagalli</i>	Pilain	11.41'53"
31	<i>Wagner</i>	Darracq	
32	<i>De Martino</i>	Junior	
33	<i>Ceirano</i>	Rapid	
34	<i>Donet</i>	Gobron	
35	<i>Fritz-Opel</i>	Opel	
36	<i>Trucco</i>	I. Fraschini	
37	<i>Hanriot</i>	Darracq	
38	<i>Cariolato</i>	Rapid	
39	<i>Tolotti</i>	Junior	
40	<i>Rigal</i>	Berliet	
41	<i>Porporato</i>	Berliet	
42	<i>Hieronymus</i>	Süddeutsche	
43	<i>Salvioni</i>	Pilain	
44	<i>Gaspar</i>	Ajax	
45	<i>Hubèl</i>	Süddeutsche	
46	<i>Cappuggi</i>	Züst	

1908 - GRANDE CIRCUITO DELLE MADONIE

18 maggio - 3 giri - Km. 446,469

N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	<i>Trucco</i>	I. Fraschini	7.49'26" ^{2/3}
2	<i>Lancia</i>	Fiat	8. 2'41" ^{2/3}
3	<i>Ceirano</i>	Spa	8. 9'13" ^{1/3}
4	<i>Porporato</i>	Berliet	8.22'33"
5	<i>Giovanzani</i>	I. Fraschini	8.38'27"
6	<i>Tamagni</i>	Junior	9.56' 9" ^{2/3}
7	<i>Pizzagalli</i>	Itala	10. 6' 6" ^{1/3}
8	<i>Cariolato</i>	Franco	
9	<i>Raggio</i>	Spa	
10	<i>Maggioni</i>	Züst	
11	<i>Nazzaro</i>	Fiat	
12	<i>Minoia</i>	I. Fraschini	
13	<i>Venezia</i>	Spa	

1909 - GRANDE CIRCUITO DELLE MADONIE

2 maggio - 1 giro - Km. 111,617

N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	<i>Ciuppa</i>	Spa	2.43'19" ^{1/3}
2	<i>Florio</i>	Fiat	2.44'19" ^{1/3}
3	<i>Airoldi</i>	Lancia	2.55'25"
4	<i>Cortese</i>	Spa	3.20'40" ^{2/3}
5	<i>De Seta</i>	Itala	3.21'56"
6	<i>Stabile</i>	De Dion	3.31'32"
7	<i>Olsen</i>	De Dion	3.34'55" ^{2/3}
8	<i>Ribolla</i>	Berliet	3.37'57" ^{1/3}
9	<i>Giaconia</i>	De Dion	3.58'46" ^{2/3}
10	<i>Scaletta</i>	Berliet	
11	<i>Baldoni</i>	De Dion	

La TARGA FLORIO nelle
Concorrenti e

1910 - GRANDE CIRCUITO DELLE MADONIE

16 maggio - 2 giri - Km. 223,234

N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	<i>Cariolato</i>	Franco	6.20'47" ^{2/3}
2	<i>De Prosperis</i>	Sigma	8. 2'39" ^{4/5}
3	<i>Craviolo</i>	Fiat	
4	<i>De Seta</i>	Spa	
5	<i>Olsen</i>	Lancia	

1911 - GRANDE CIRCUITO DELLE MADONIE

14 maggio - 3 giri - Km. 446,469

N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	<i>Ceirano E.</i>	Scat	9.32'22" ^{2/3}
2	<i>Cortese</i>	Lancia	9.58'20" ^{2/3}
3	<i>Soldatenkoff</i>	Mercedes	10.23'23" ^{2/3}
4	<i>Sandonnino</i>	Scat	10.50'14" ^{1/2}
5	<i>Tamagni</i>	Ford	11.39'33" ^{4/5}
6	<i>Franchini</i>	Alfa	
7	<i>De Prosperis</i>	Clément	
8	<i>De Ponte</i>	Berliet	
9	<i>Stabile</i>	De Dion	
10	<i>Ronzoni</i>	Alfa	
11	<i>Scaletta</i>	Berliet	
12	<i>Olsen</i>	Lancia	
13	<i>Mollica</i>	De Dion	
14	<i>Masini</i>	De Dion	

1912 - GIRO DI SICILIA

25-26 maggio - Km. 1000

N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	<i>Snipe</i>	Scat	24.37'19" ^{1/2}
2	<i>Garetto</i>	Lancia	25. 7'38" ^{2/3}
3	<i>Giordano</i>	Fiat	25.41' 4" ^{2/3}
4	<i>De Moraes</i>	Deutz	25.52' 8" ^{2/3}
5	<i>Lopez</i>	Fiat	26.56'57" ^{1/2}
6	<i>Fracassi</i>	Ford	27.12'43"
7	<i>Olsen</i>	Lancia	27.24'26" ^{2/3}
8	<i>Trombetta</i>	Fiat	29.45'20"
9	<i>Arnone</i>	I. Fraschini	30.30'14" ^{2/3}
10	<i>Cravero</i>	Florio	30.41'39" ^{1/2}
11	<i>De Prosperis</i>	Sigma	31.42'51" ^{2/3}
12	<i>Losa</i>	Nazzaro	32.16'26" ^{2/3}
13	<i>Lombardo</i>	Overland	33. 9'33"
14	<i>Conti</i>	I. Fraschini	33.32' 7" ^{4/5}
15	<i>Primavesi</i>	Primavesi	39.24'
16	<i>Ceirano</i>	Scat	
17	<i>Zavagno</i>	Fiat	
18	<i>Vannucci</i>	Itala	
19	<i>De Matteo</i>	I. Fraschini	
20	<i>Sandonnino</i>	Scat	
21	<i>Berra</i>	De Dion	
22	<i>Florio</i>	Mercedes	
23	<i>Carreca</i>	Metz	
24	<i>Sordi</i>	Florentia	
25	<i>Baldoni</i>	Alfa	
26	<i>Lo Faso</i>	Fiat	

1913 - GIRO DI SICILIA

11-12 maggio - Km. 1000

N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	<i>Nazzaro F.</i>	Nazzaro	19.18' 20"
2	<i>Marsaglia</i>	Aquila Italiana	20.43' 40"
3	<i>Gloria</i>	De Vecchi	21.44' 10"
4	<i>Berra</i>	De Dion	22.22' 50"
5	<i>Giordano</i>	Fiat	22.26' 10"
6	<i>Sivocci</i>	De Vecchi	22.47' 30"
7	<i>Lopez</i>	Overland	23.12' 40"
8	<i>Bordino</i>	Lancia	23.43' 20"
9	<i>Diana</i>	I. Fraschini	23.45' 50"
10	<i>Stabile</i>	Minerva	23.59' 40"
11	<i>Turner</i>	Renault	24.30' 40"
12	<i>De Prosperis</i>	Sigma	26.39' 12"
13	<i>D'Argentina</i>	Aquila Italiana	
14	<i>De Romase</i>	Fiat	
15	<i>Conti</i>	I. Fraschini	
16	<i>Tangazzi</i>	Fiat	
17	<i>Sabatini</i>	Mercedes	
18	<i>Snipe</i>	Scat	
19	<i>Ceirano</i>	Scat	
20	<i>Barraja</i>	Scat	
21	<i>Trombetta G.</i>	Fiat	
22	<i>Sofia</i>	Ford	
23	<i>Fracassi</i>	Ford	
24	<i>Musmei</i>	Nazzaro	
25	<i>Baldoni</i>	Lancia	
26	<i>Vigo</i>	Mercedes	
27	<i>Amato</i>	Sigma	
28	<i>Lo Faso</i>	Fiat	
29	<i>Minoia</i>	Storero	
30	<i>Olsen</i>	Aquila Italiana	
31	<i>Chiesa</i>	Sigma	
32	<i>Trombetta C.</i>	Fiat	
33	<i>Napoli</i>	Metz	
34	<i>Negri</i>	Itala	
35	<i>Inglese</i>	Mercedes	
36	<i>Comella</i>	Flanders	
37	<i>Garetto</i>	Scat	

le sue diciassette edizioni

e loro classifica

1914 - GIRO DI SICILIA 24-25 maggio - Km. 1000		
GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
Ceirano E.	Scat	16.51'31" ^{2/3}
Morio	De Vecchi	18.41'53" ^{1/3}
Lopez	Fiat	19.45'26" ^{1/3}
Alaribo	Scat	19.45'53" ^{2/3}
Cartesi	Nazzaro	19.58'11" ^{2/3}
Lucchi	Elka	19.58'42" ^{1/3}
Combetto	Fiat	20. 1' 6"
Letti	Diatto	21.49' 1" ^{2/3}
Caro	Renault	
De Dion	De Dion	
Carari	Alfa	
Marano	Ford	
Assioci	Martini	
Conti	Peugeot	
Beccaria C.	Beccaria	
Nazzaro F.	Nazzaro	
Franchini	I. Franchini	
Benzen	Benz	
Baldoni	Dietrich	
Legno	Caesar	
Marsaglia	Aquila Italiana	
Alati	Alda	
De Vecchi	De Vecchi	
Franchini	Alfa Romeo	
Aderi	Beccaria	
Alana	Nazzaro	
Alpe	Scat	
De Monand	Caesar	
Costantini	Aquila Italiana	
Fracassi	Alfa Romeo	
Beccaria	Beccaria	
Conti	Aquila Italiana	
Conti	Scat	
Suggeroni	Aquila Italiana	

1919 - PICCOLO CIRCUITO DELLE MADONIE 23 novembre - 4 giri - Km. 432			
N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	Boillot A.	Peugeot	7.51' 1" ^{2/3}
2	Moriondo	Itala	8.21'46"
3	Gamboni	Diatto	8.33'28" ^{2/3}
4	Masetti G.	Fiat	8.41'19"
5	Negro	Nazzaro	8.42' 5" ^{1/3}
6	Masetti C.	Aquila Italiana	9.13' 3"
7	Sivocci	C. M. N.	9.26'35"
8	Baldoni	Nazzaro	9.59'47"
9	Ferrari	C. M. N.	
10	Ferrario	Lancia	
11	Campari	Alfa Romeo	
12	Landi	Itala	
13	Thomas	Ballot	
14	Fracassi	Alfa Romeo	
15	Franchini	Alfa Romeo	
16	Ascari	Fiat	
17	Gallanzi	Gallanzi	
18	Lopez	Fiat	
19	Ghia	Diatto	
20	Réville	Peugeot	
21	Scales	Eric-Campel	

1920 - PICCOLO CIRCUITO DELLE MADONIE 24 ottobre - 4 giri - Km. 432			
N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	Mergalli	Nazzaro	8.27'23" ^{2/3}
2	Ferrari	Alfa Romeo	8.35'47" ^{2/3}
3	Lopez	Darracq	9.19'25" ^{2/3}
4	Piro	Fiat	9.22'13" ^{2/3}
5	Maravigna	Fiat	9.55'27"
6	Ajroldi	Itala	9.58'20" ^{2/3}
7	Tagliavia	Itala	11.50'10"
8	Restelli	Restelli	
9	Campari	Alfa Romeo	
10	Peyron	Diatto	
11	De Paola	Diatto	
12	Tarabusi	Scat	
13	Lancillotti	Scat	
14	D'Avanzo	Buick	
15	Veronesi	I. Franchini	
16	Baldoni	Nazzaro	
17	Tasca	Itala	

1921 - PICCOLO CIRCUITO DELLE MADONIE 29 maggio - 4 giri - Km. 432			
N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	Masetti	Fiat	7.25' 5" ^{1/3}
2	Sailer	Mercedes	7.27'16" ^{1/3}
3	Campari	Alfa Romeo	7.30' 4" ^{2/3}
4	Sivocci	Alfa Romeo	7.31'43" ^{2/3}
5	Ferrari	Alfa Romeo	7.33'45" ^{1/3}
6	Foresti	Itala	7.34'37" ^{2/3}
7	Moriondo	Itala	7.39'34" ^{2/3}
8	Minoia	Fiat	7.47'46" ^{2/3}
9	Landi	Itala	7.55'43" ^{2/3}
10	Ceirano	Ceirano	7.59'12" ^{2/3}
11	Bergese	Fiat	8. 6'34"
12	Arnone	Ceirano	8.11'11" ^{2/3}
13	Trombetta	Fiat	8.35' 5"
14	Febo	Fiat	8.36'59" ^{1/3}
15	Niive	Itala	8.38' 7" ^{2/3}
16	Ghia	Diatto	9. 5'15"
17	Morano	Ford	9.47'55" ^{2/3}
18	Pellegrino	Fiat	10. 3'35"
19	Tuccimi	Chiribiri	10.23' 2" ^{2/3}
20	Giordano	Fiat	
21	Piro	Fiat	
22	Gismondo	Ceirano	
23	Tarabusi	Scat	
24	Mocca L.	Scat	
25	Lopez	Itala	
26	Gamboni	Diatto	
27	Baldoni	Alfa Romeo	
28	Angelini	Scat	
29	Ferrario	Mercedes	
30	Buzzetti	Scat	
31	Tagliavia	Itala	
32	Fracassi	Ford	
33	Caruso	Imera	
34	Ascari	Alfa Romeo	
35	Albanese	Aquila Italiana	
36	Romieux	M. R.	
37	Bordini	Fiat	

CIRCUITO DELLE MADONIE
4 giri - Km. 432

1923 - PICCOLO CIRCUITO DELLE MADONIE
15 aprile - 4 giri - Km. 432

MACCHINA	TEMPO impiegato	N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
Mercedes	6.50'50" ^{1/2}	1	<i>Sivocci U.</i>	Alfa Romeo	7.18' 0" ^{1/2}
Ballot	6.52'37" ^{1/2}	2	<i>Ascari</i>	Alfa Romeo	7.20'52" ^{1/2}
Ballot	7. 4'58" ^{1/2}	3	<i>Minoia</i>	Steyr	7.32'40" ^{1/2}
Alfa Romeo	7. 6'48" ^{1/2}	4	<i>Masetti G.</i>	Alfa Romeo	7.35' 4" ^{1/2}
Fiat	7.11'23" ^{1/2}	5	<i>Becchi</i>	Nazzaro	8. 1' 5"
Mercedes	7.12' 8"	6	<i>De Seta G.</i>	Fiat	8.51'54"
Steyr	7.15'41" ^{1/2}	7	<i>Lenti</i>	Bugatti	9. 6'38" ^{1/2}
Mercedes	7.16'12" ^{1/2}	8	<i>Modò</i>	Diatto	9.26'12"
Alfa Romeo	7.16'25"	9	<i>Pucci</i>	Fiat	
Mercedes	7.17'50" ^{1/2}	10	<i>Antonelli</i>	Bugatti	
Alfa Romeo	7.19'32"	11	<i>Milio</i>	Fiat	
Itala	7.20'17" ^{1/2}	12	<i>Sierke</i>	Steyr	
Mercedes	7.24"	13	<i>Campari</i>	Alfa Romeo	
Fiat	7.32'36" ^{1/2}	14	<i>Maserati</i>	Diatto	
Steyr	7.40'14" ^{1/2}	15	<i>Bodendich</i>	Chenard	
Alfa Romeo	7.40'58" ^{1/2}	16	<i>Ferrari</i>	Alfa Romeo	
Ceirano	7.43'28" ^{1/2}	17	<i>Brilli Peri</i>	Steyr	
Ceirano	7.49' 6" ^{1/2}	18	<i>Boillot</i>	Peugeot	
ustro-Daimler	7.49'54" ^{1/2}	19	<i>Rutzler</i>	Steyr	
Mercedes	7.52'46" ^{1/2}				
Ceirano	7.59'47"				
ustro-Daimler	8.19'46" ^{1/2}				
Steyr	8.21' 8"				
ustro-Daimler	8.21'37" ^{1/2}				
Itala	8.41'41" ^{1/2}				
Itala	9. 9'42"				
ustro-Daimler					
Scat					
Wanderer					
Wanderer					
Mercedes					
Bugatti					
Fiat					
Diatto					
Diatto					
Diatto					
Itala					
Alfa Romeo					
Alfa Romeo					
Itala					
Ceirano					
Steyr					
Alfa Romeo					
Fiat					

1924 - PICCOLO CIRCUITO DELLE MADONIE
27 aprile - 4 giri - Km. 432

N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato
1	<i>Werner C.</i>	Mercedes	6.32'37" ^{1/2}
2	<i>Masetti G.</i>	Alfa Romeo	6.41' 4" ^{1/2}
3	<i>Bordino P.</i>	Fiat	6.46'34"
4	<i>Campari G.</i>	Alfa Romeo	6.46'51"
5	<i>Boillot A.</i>	Peugeot	6.47' 1"
6	<i>Dubonnet A.</i>	Hispano-Suiza	6.50'24" ^{1/2}
7	<i>Rutzler</i>	Steyr	6.52'44" ^{1/2}
8	<i>Foresti G.</i>	Peugeot	6.52'45"
9	<i>Wagner L.</i>	Alfa Romeo	6.55'58" ^{1/2}
10	<i>Lautenschlager</i>	Mercedes	7. 7'18"
11	<i>Brilli Peri</i>	Steyr	7.10'55"
12	<i>Maserati</i>	Diatto	7.11' 3" ^{1/2}
13	<i>Dauvergne</i>	Peugeot	7.13'46" ^{1/2}
14	<i>Majer</i>	Steyr	7'26'50"
15	<i>Neubauer</i>	Mercedes	7.33'19" ^{1/2}
16	<i>Schoel</i>	Aga	7.40'48" ^{1/2}
17	<i>Sandonnino</i>	Itala	7.44'30" ^{1/2}
18	<i>Gastaldetti</i>	Fast	7.57'33" ^{1/2}
19	<i>Gamboni</i>	Amilear	7.59' 7"
20	<i>Tarabusi</i>	Fast	8. 1'16"
21	<i>Pugoni</i>	Aga	9.27'50" ^{1/2}
22	<i>Kaufmann</i>	Steiger	
23	<i>Gous</i>	Ballot	
24	<i>Marianda</i>	Itala	
25	<i>Maitra</i>	Ceirano	
26	<i>Berla</i>	Spa	
27	<i>Lopez</i>	Nazzaro	
28	<i>Minao</i>	Steyr	
29	<i>Stahl</i>	Aga	
30	<i>Haimovici</i>	Ballot	
31	<i>Salamano</i>	Fiat	
32	<i>Redolfo</i>	Itala	
33	<i>Asmari</i>	Alfa Romeo	
34	<i>Spudori</i>	Spa	
35	<i>Kalb</i>	Steiger	
36	<i>Pastore</i>	Fiat	
37	<i>Conelli</i>	Spa	
38	<i>Phillips</i>	Aga	
39	<i>Carusa</i>	Bianchi	
40	<i>Tugliavia</i>	Fast	
41	<i>Antonelli</i>	Mercedes	

1925 - PICCOLO CIRCUITO DELLE MADONIE
3 maggio - 5 giri - Km. 540

N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato	Giri
1	<i>Cestacchi M.</i>	Bugatti	7.32'27" ^{1/2}	5
2	<i>Wagner L.</i>	Peugeot	7.37'20"	5
3	<i>Boillot A.</i>	Peugeot	7.40'33"	5
4	<i>De Vincigu P.</i>	Bugatti	7.53'12" ^{1/2}	5
5	<i>Balestero R.</i>	O. M.	8.21'18"	5
6	<i>Giandri G.</i>	Alfa Romeo	8.52'41"	5
7	<i>Häkel</i>	Tatra	5.31'29"	3
8	<i>Spaner</i>	Tatra	5.36'17" ^{1/2}	3
9	<i>Dauvergne</i>	Peugeot		
10	<i>Rigol</i>	Peugeot		
11	<i>Platé</i>	Chiribiri		
12	<i>De Vincigu F.</i>	Bugatti		
13	<i>Lopez</i>	Bianchi		
14	<i>Casano</i>	Alfa Romeo		
15	<i>De Vitis</i>	Itala		
16	<i>Gockerell</i>	Gockerell		
17	<i>Antonelli</i>	Bugatti		
18	<i>Piro</i>	Fiat		

1925 - PICCOLO CIRCUITO DELLE MADONIE

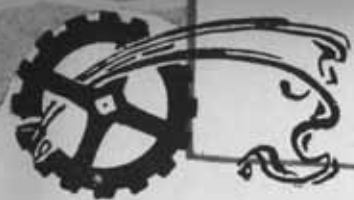
3 maggio - 5 giri - Km. 540

Class.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato	Giri
1	Costantini M.	Bugatti	7.32'27" ^{1/2}	5
2	Wagner L.	Peugeot	7.37'20"	5
3	Bodini A.	Peugeot	7.40'33"	5
4	De Vincenzi P.	Bugatti	7.53'12" ^{3/4}	5
5	Balottero R.	O. M.	8.21'18"	5
6	Stendoli G.	Alfa Romeo	8.52'41"	5
7	Prinot	Tatra	5.31'29"	3
8	Spone	Tatra	5.36'17" ^{1/2}	3
9	Guarnerio	Peugeot		
10	Rigni	Peugeot		
11	Plati	Chiribiri		
12	De Vincenzi F.	Bugatti		
13	Lana	Bianchi		
14	Casana	Alfa Romeo		
15	De Vitis	Itala		
16	Gockerell	Gockerell		
17	Antonelli	Bugatti		
18	Pao	Fiat		

1926 - PICCOLO CIRCUITO DELLE MADONIE

25 aprile - 5 giri - Km. 540

N. d'ord.	GUIDATORI	MACCHINA	TEMPO impiegato	Giri
1	Costantini	Bugatti	7.20'45"	5
2	Minoia	Bugatti	7.30'49"	5
3	Goux	Bugatti	7.35'56" ^{3/4}	5
4	Materassi	Itala	7.44'26" ^{3/4}	5
5	Dubonnet	Bugatti	7.45' 0" ^{3/4}	5
6	Wagner	Peugeot	7.52'25" ^{1/4}	5
7	Balottero	O. M.	8.20'35"	5
8	Candrilli	Steyr	8.33'55" ^{1/4}	5
9	Maserati	Maserati	8.37'11"	5
10	Croce	Bugatti	8.45'21" ^{3/4}	5
11	Caliri	Bugatti	8.50'46" ^{3/4}	5
12	Montanari	Bugatti	8.59'21" ^{1/4}	5
13	Borzacchini	Salmson	5.14'40" ^{3/4}	3
14	Rallo	Salmson	5.33'56" ^{3/4}	3
15	Zubiaga	Austin	5.37'20"	3
16	Geri	Salmson	5.47'42" ^{1/4}	3
17	Starrabba	Amilcar	6. 4'29" ^{3/4}	3
18	Sandonnino	Citröen	6.30'25"	3
19	Morawitz	Bugatti		
20	Coccia	Bugatti		
21	Mucera	Ceirano		
22	De Vitis	Bugatti		
23	Maruini	Bugatti		
24	Lepori	Bugatti		
25	Messeri	Bugatti		
26	Divo	Delage		
27	Masetti G.	Delage		
28	Thomas	Delage		
29	Antonelli	Bugatti		
30	Benoist	Delage		
31	De Sterlich	Diatto		
32	Boillot	Peugeot		
33	Vittoria	Diatto		
34	Sillitti	Alfa Romeo		
35	Casano	Amilcar		
36	Comella	Salmson		



IL 4° SALON AUTOMOBILISTICO E IL 1° CONCORSO FLOREALE AL POLITEAMA GARIBALDI

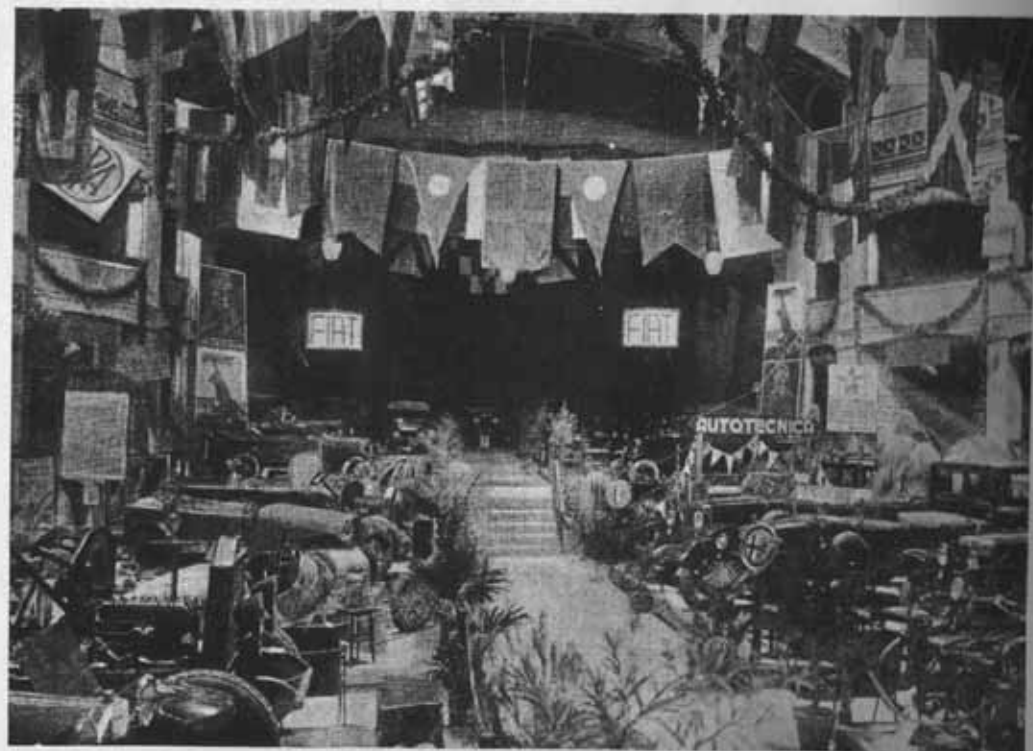


Dopo le due brillanti edizioni dell'anteguerra, e la lusinghiera ripresa del 1925, il 4° Salon Automobilistico ha costituito per il Club organizzatore



un successo anche maggiore di quello riportato dalle precedenti iniziative, ed ha ancora meglio ravvivato la confidenza che i rappresentanti delle varie marche già mostravano di riporre nella utilità di simili organizzazioni. Già,

infatti, la rinnovata iniziativa era sorta sotto i più lusinghieri auspici, poichè l'esperienza dell'anno precedente fece sì che, appena dopo l'annuncio del



nuovo Salon, le richieste numerosissime, provenienti da Case produttrici di macchine e di accessori, esaurissero totalmente la disponibilità degli *stands*, senza che tutte potessero venire accolte, data la relativa ristrettezza dello



LA 6 CILINDRI **ITALA** MOD. 61

Vettura modernissima e di gran lusso, dalla linea snella ed elegante. — Accoppia le qualità e le comodità delle migliori macchine da turismo e da città ad una modesta spesa di esercizio. — Resistenza, velocità, potenza e ripresa fulminea in piano e in salita sono le sue caratteristiche dominanti. — È silenziosissima, ottimamente sospesa e possiede un potentissimo dispositivo di frenatura.

MOTORE. — A 6 cilindri diametro di mm. corsa 121 mm. — Potenza cilindrata 20 HP (maximo) 25 HP. — Motorblock in alluminio con cilindri in acciaio. — Testa ripartita. — Valvole in testa. — Lubrificazione forata. — Carburatore unico tipo orizzontale alimentato da apparecchi a depressione.

FRIZIONE. — A dieci anni in lega d'alluminio.

CAMBIO DI VELOCITÀ. — A 4 marce e retromarcia. — Letta di comando al centro.

MOTORE - FRIZIONE - CAMBIO. — In un solo blocco.

PONTI. — In lega d'alluminio massiva. — Spinta centrale sul cambio.

FRENI. — A ruota anteriore sulle 4 ruote con l'interruttore al servosterzo sul pedale, deviazione con la leva a mano.

GUIDA. — A vite senza fine e ruota elicoidale con inclinazione variabile del tubo di guida.

SOSPENSIONI. — Anteriori e posteriori con lunghi molle semibattenti.

RUOTE. — A raggi metallici Dodge-Whitworth con pneumatici Dunlop 20 x 2.05.

EQUIPAGGIAMENTO ELETTRICO COMPLETO.

CONTACHILOMETRI e indicatori di velocità.

VELOCITÀ. — Oltre i 100 km. all'ora.

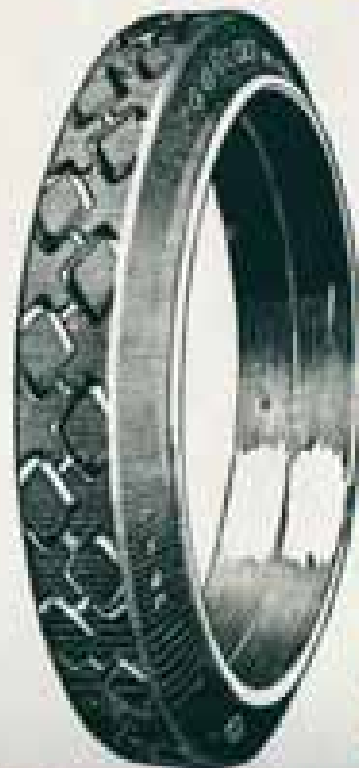
Consorzio Agrario Provinciale Cooperativo
di Palermo

Via Roma, 102-108 (Angolo Via D'Alagni)

Agente Distributore per la Sicilia della

Firestone

Fire & Rubber Company Akron - Ohio - U. S. A.

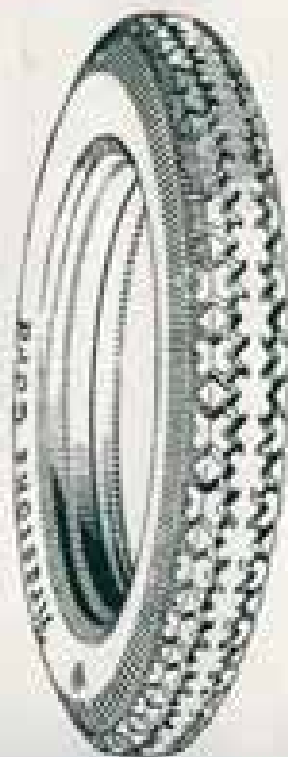


La
grande marca

Specialità
Balloon
Straight-Side
Pneumatici
di sicurezza

Pneumatici
a tallone

Ruote
gommate
per trattore



Chiedere prospetto per trasformazioni della ruota in Straight-Side per trattori, camion, autobus

La "tutt'acciaio" Citroën Italiana tipo 10B annulla il passato

La "tutt'acciaio" significa: **Solidità · Sicurezza · Eleganza · Confort**

Il torpedo 4-5 posti costa Lit. **24.500**

È munito di: Quattro portiere · Freni anteriori · Ammortizzatori posteriori, tergi cristallo

La Guida interna 4-5 posti costa Lit. **29.000**

La guida interna è inoltre fornita di specchio retrovisivo, orologio, contachilometri, lampadina sul tablier, parapoggia in cuoio, tergi cristallo, cristalli delle portiere con movimento a manovella, ammortizzatori posteriori.

Consumo:

Una litra di benzina ogni 200 Km.

SOC. AN. ITALIANA AUTOMOBILI CITROËN
MILANO - VIA AL PORTELLO 11 - VIA SAVONA 91

FILIALE DI ROMA:
LARGO GOLDONI 419-28-21
presso l'Espresso 17

AGENTI IN TUTTE LE CITTÀ
D'ITALIA



LA
CITROËN
ITALIANA

LE GARE IN SALITA AL M. PELLEGRINO

1ª CORSA MOTOCICLISTICA E 3ª CORSA AUTOMOBILISTICA

Splendida giornata di turismo e di sport quella che il 12 settembre, alla presenza d'innumerabili spettatori, adunati alla partenza, o aggruppati nei punti strategici lungo il percorso, o in attesa presso la linea d'arrivo, ha lanciato in bellissime gare tanti dei più provetti automobilisti e motociclisti palermitani sulla bella strada del Monte Pellegrino. E la mirabile duplice manifestazione, che ha dato in ciascuna gara dei risultati degni del massimo rilievo, ha lasciato nei concorrenti come fra il pubblico il desiderio d'un frequente ripetersi di simili avvenimenti, che, sotto l'organizzazione impareggiabile dell'A. C. di Sicilia, assumono importanza di gare di primissimo ordine.



Ricorderemo brevemente alcune delle principali disposizioni dei regolamenti delle due corse.

Le macchine concorrenti alla gara automobilistica erano così distinte: vetture da corsa, vetture sport, vetture da turismo aperte, vetture da turismo chiuse.

Per ciascuna di tali categorie una medaglia d'oro era destinata al vincitore. Le vetture di ciascun tipo erano, poi, divise in otto sottocategorie secondo la cilindrata: e cioè rispet-



Sanseverino, su Harley Davidson

tivamente fino a 750, 1100, 1500, 2000, 3000, 5000, 8000 ed oltre 8000 cm³ di cilindrata: e per ciascuna di esse una medaglia d'argento era destinata al primo classificato, mentre con medaglia di bronzo sarebbero stati premiati tutti i concorrenti che avessero compiuto il percorso in non oltre 12 minuti. Le signore partecipanti alla gara sarebbero state considerate come concorrenti in categorie separate, con diritto, quindi, a speciali medaglie.

La corsa motociclistica era distinta in sei categorie: cinque per le moto (rispettivamente fino a 175, 250, 350, 500 ed oltre 500 cm³) ed una per sydecars.

Per entrambe le gare, rimborso della tassa d'iscrizione a tutti i concorrenti che avessero preso la partenza.



La larghezza e la signorilità con cui le due gare erano organizzate, ha reso numeroso e validissimo il concorso dei partecipanti, come si rileva dai quadri dei tempi che pubblichiamo.

Ottimi tempi sono stati segnati nella gara motociclistica, che ha registrato una bella vittoria assoluta di Sanseverino. Notevole anche la corsa di Giovanni Sofia, primo della

categoria 500, e l'affermazione del giovane Porcelli Amedeo sulla macchina costruita dal padre.

Nella corsa automobilistica il maggiore successo della giornata è stato senza dubbio riportato da Vincenzo Florio, il quale — mentre tuttavia conserva il *record* per macchine da corsa, rimasto imbattuto nella gara dell'anno scorso come in quella di quest'anno — è riuscito, con una marcia magnifica, seguita dal pubblico con vivo interesse e con ammirazione, a battere, con la sua chiusa *Panhard*, il *record* per vetture da turismo, che apparteneva a Michele Ciuppa. Ottima anche la corsa di Albanese sulla sua *Bugatti*, anche se non ha potuto neppure eguagliare, per le condizioni della strada, il tempo da lui segnato nella vittoria dell'anno scorso; e notevoli le prove fornite anche da Comella, Sutura, Mucera, Morra e da altri partecipanti. È poi da segnalare con la stessa simpatia e con l'ammirazione con cui il pubblico accolse l'avvenimento, l'apparizione di una gentile guidatrice fra i ranghi dei concorrenti. E Donna Giovanna Albanese Trigona, squisita esponente della più eletta femminilità palermitana, ha saputo con vera maestria inaugurare l'intervento del bel sesso cittadino nelle gare dei motori, con una bellissima corsa sulla sua piccola *Citroen*.

La 1ª Corsa Motociclistica

N. d'ord.	Categ.	CONCORRENTE	MACCHINA	Ora partenza	Ora arrivo	Tempo impiegato	Classifica per categ.
1	1	Porcelli Amedeo	<i>Porcelli Train</i>	9.30'	9.41'15" ³ / ₅	11'15" ³ / ₅	1
2	-	Terzo Giulio	<i>Miss</i>	9.32'	9.44'20" ² / ₅	12'20" ² / ₅	3
3	-	Porcelli Francesco	<i>Porcelli Train</i>	9.34'	9.48'27"	14'27"	4
4	-	Campione Giacomo	<i>Orione</i>	9.36'	9.48'15"	2'15"	2
5	3	Sanseverino V.	<i>Harley Davidson</i>	9.38'	9.47'10"	9'10"	1
6	-	Parlapiano Giulio	<i>Frera</i>	9.40'	9.50'02" ² / ₅	10'02" ² / ₅	2
7	4	Andò Gaetano	<i>Sarolea</i>	—	—	—	—
8	-	Sofia Giovanni	<i>Guzzi</i>	9.44'	9.53'29" ² / ₅	9'29" ² / ₅	1
9	-	Cutrano A.	<i>Frera</i>	9.46'	9.56'11" ⁴ / ₅	10'11" ⁴ / ₅	3
10	-	Sartarelli Francesco	<i>Guzzi</i>	9.48'	—	—	—
11	-	Scarcella Umberto	<i>Frera</i>	9.50'	9.59'56"	9'56"	2
12	-	Autore Michele	<i>Guzzi</i>	9.52'	10.02'28" ² / ₅	10'28" ² / ₅	4
13	6	Signorino Giuseppe	<i>Indian</i>	9.54'	10.05'11"	11'11"	1
14	-	Mascari Ernesto	<i>Indian</i>	9.56'	—	—	—
15	-	Armano Nunzio	<i>Indian</i>	9.58'	10.13'10" ³ / ₅	5'10" ³ / ₅	2

La 3ª Corsa Automobilistica

N. d'ord.	CATEGORIA	Sottocategoria	GUIDATORE	MACCHINA	Ora part.	Ora arrivo	Tempo impiegato
1	TURISMO APERTE	2	<i>Signore:</i> Albanese Giovanna	<i>Citroen</i>	9.59'	10.13'13" ¹ / ₅	14'13" ¹ / ₅
2	TURISMO APERTE	1	<i>Uomini:</i> Ducrot Mario	<i>Peugeot</i>	10.	10.17' 6"	17' 6"
3	"	2	Principe di Comitini	<i>Amilcar</i>	10. 3'	—	—
4	"	3	Lo Bue Giovanni	<i>Fiat 509</i>	10. 6'	10.16'36" ² / ₅	10'36" ² / ₅
5	"	3	Mucera Pierino	<i>Ceirano</i>	10. 9'	—	—
6	VETTURE CORSA	5	Magistri Costantino	<i>Alfa Romeo</i>	10.12'	10.22' 2"	10' 2"
7	TURISMO APERTE	3	Azzarello Fil.	<i>Fiat 503</i>	10.15'	10.25'47" ³ / ₅	10'47" ³ / ₅
8	"	3	Morra Francesco	<i>Fiat 501</i>	10.18'	10.27'4 " ¹ / ₅	9'4 " ¹ / ₅
9	"	4	Di Stefano Gaetano	<i>Ansaldo</i>	10.21'	10.3 '45" ³ / ₅	10'45" ³ / ₅
10	"	4	Ducrot Ettore	<i>Ansaldo</i>	10.24'	10.34'48"	10'48"
11	"	4	De Stefani Michele	<i>Ansaldo</i>	10.27'	10.37'33" ⁴ / ₅	10'33" ⁴ / ₅
12	"	5	Mangano Carmelo	<i>Lancia L.</i>	10.30'	10.40' 6" ¹ / ₅	10' 6" ¹ / ₅
13	"	5	Vice	<i>Bianchi</i>	10.33'	—	—
14	VETTURE SPORT	3	Mucera Giacomo	<i>Ceirano</i>	10.36'	10.45'22"	9'22"
15	"	3	D'Asaro Biondo S.	<i>Fiat 501</i>	10.39'	10.49'23" ¹ / ₅	10'23" ¹ / ₅
16	"	3	Dabbene Pietro	<i>Fiat 501</i>	10.42'	10.52'51" ² / ₅	10'51" ² / ₅
17	"	5	Cammarata Antonino	<i>Spa</i>	10.45'	10.55'24" ¹ / ₅	10'24" ¹ / ₅
18	VETTURE CORSA	2	Comella Salvatore	<i>Salmson</i>	10.48'	10.57'27" ² / ₅	9'27" ² / ₅
19	"	3	Albanese Giuseppe	<i>Bugatti</i>	10.5 ' "	10.59'19" ² / ₅	8'19" ² / ₅
20	"	4	Messeri Lorenzo	<i>Bugatti</i>	10.54'	11. 4'22"	10'22"
21	VETTURE SPORT	4	Cuccio Giuseppe	<i>Diatto</i>	10.57'	11. 7'28"	10'28"
22	VETTURE CORSA	4	Sutura Giuseppe	<i>O. M. Sup.</i>	11.	11. 8'25" ⁴ / ₅	8'25" ⁴ / ₅
23	TURISMO CHIUSE	1	Brucato Federico	<i>Peugeot</i>	11. 3'	11.22'25" ¹ / ₅	19'25" ¹ / ₅
24	"	4	Pillitteri Pietro	<i>Diatto</i>	11. 6'	11.16'55"	10'55"
25	"	5	De Pace Ignazio	<i>Lancia L.</i>	11. 9'	11.19'34" ¹ / ₅	10'34" ¹ / ₅
26	"	5	La Lumia Alessandro	<i>Alfa Romeo</i>	11.12'	11.23'49" ² / ₅	11'49" ² / ₅
27	"	6	Florio Vincenzo	<i>Panhard</i>	11.15'	11.23'54" ¹ / ₅	8'54" ¹ / ₅

Ed ecco le classifiche nella corsa delle automobili:

SIGNORE:

1ª. Donna Giovanna Albanese Trigona, su *Citroen* (seconda categoria vetture da turismo aperte).

PRIMAVERA SICILIANA 1927

DAL 1° MARZO AL 15 LUGLIO

RIDUZIONI FERROVIARIE

50%

DA QUALUNQUE STAZIONE D'ITALIA PER PALERMO
ACQUISTANDO LA TESSERA "PRIMAVERA SICILIANA,,

BIGLIETTI DI ANDATA E RITORNO VALEVOLI GIORNI 30 - DALLE STAZIONI DI FRONTIERA 45 GIORNI
FERMATE FACOLTATIVE TANTO NEL VIAGGIO DI ANDATA CHE NEL VIAGGIO DI RITORNO

RIDUZIONE 30% SUL VIAGGIO DI MARE NAPOLI-PALERMO E RITORNO

RIDUZIONE 50% SU TUTTI I VIAGGI IN SICILIA _____

RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI, D'ITALIA E DELL'ESTERO

AUTOMOBILE CLUB DI SICILIA

PALERMO - 2, VIA CATANIA

RIFORNIMENTI IN TUTTA ITALIA



CAPITALE - 500.000.000.000 LIRE VERBALE

AGENZIE RAPPRESENTANZE E DEPOSITI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA



La signora Giovanna Albanese Trigona, su Citroën



Morra, su Fiat 501



Micera Gioianno, su Citroën



Giuseppe Albanese, su Bugatti

UOMINI:

Vetture da corsa - 1°. assoluto: Albanese su *Bugatti*. — Seconda categoria: 1°. Comella su *Salmon*. — Terza: 1°. Albanese su *Bugatti*. — Quarta: 1°. Sitera su *O. M.*; 2°. Messeri su *Bugatti*. — Quinta: 1°. Magistri su *Alfa Romeo*.

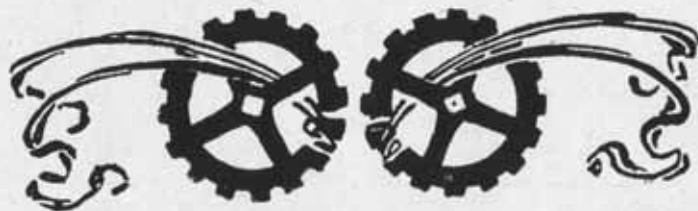
Vetture sport - 1°. assoluto: Mucera su *Ceirano*. — Terza categoria: 1°. Mucera Giacomo su *Ceirano*; 2°. D'Asaro Biondo Salvatore su *Fiat*; 3°. Dabbene Pietro su *Fiat*. — Quarta: 1°. Cuccio Giuseppe su *Diatto*. — Quinta: 1°. Cammarata Antonino su *Spa*.

Vetture da turismo aperte - 1°. ass.: Morra Francesco su *Fiat*. — Prima categoria: 1°. Ducrot Mario su *Peugeot*. — Terza: 1°. Morra su *Fiat 501*; 2°. Lo Bue Giovanni su

Fiat 509; 3°. Azzarello Filippo su *Fiat 503*. — Quarta: 1°. De Stefani Michele su *Ansaldo*; 2°. Di Stefano Gaetano su *Ansaldo*; 3°. Ducrot Ettore su *Ansaldo*. — Quinta: 1°. Mangano Carmelo su *Lancia Lambda*.

Vetture da turismo chiuse - 1°. ass.: Vincenzo Florio su *Panhard*. — Prima categoria: 1°. Brucato Federico su *Peugeot*. — Quarta: 1°. Pillitteri Pietro su *Diatto*. — Quinta: 1°. De Pace Ignazio su *Lancia Lambda*; 2°. La Lumia Alessandro su *Alfa Romeo*. — Sesta: 1°. Florio su *Panhard*.

Particolare interessante da segnalare: dopo la sua partecipazione a questa corsa in categoria da turismo, Vincenzo Florio annovera in suo favore tutti i *records* fin qui segnati nelle gare sulla nuova come sulla vecchia strada del Monte Pellegrino.



I vincitori delle corse automobilistiche in salita al Monte Pellegrino

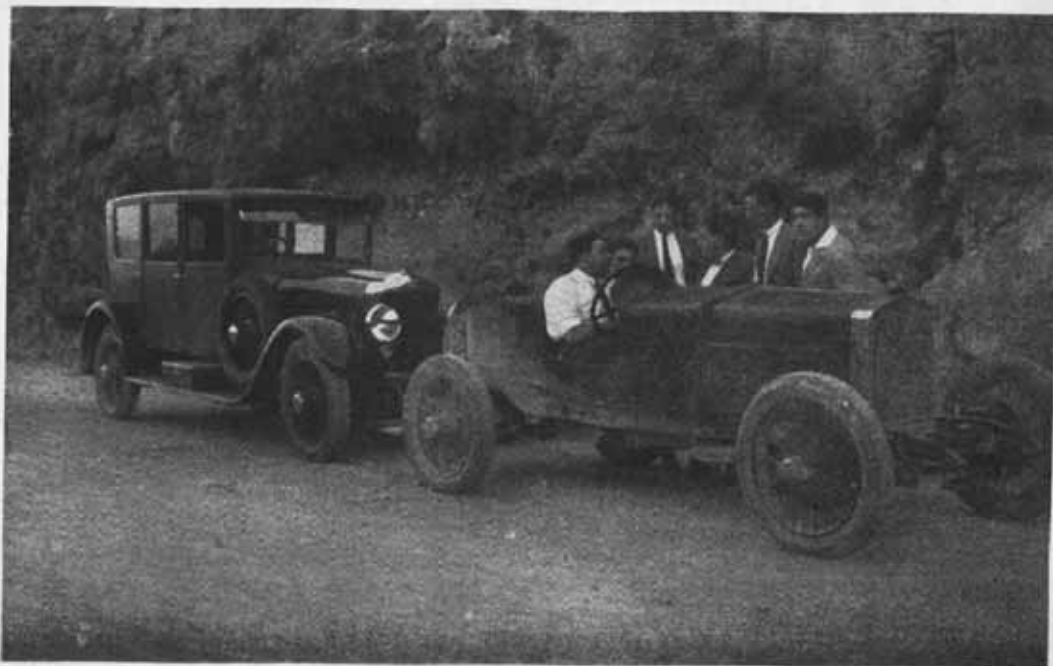
N. d'ordine	DATA	SIGNORE			VETTURE DA CORSA			VETTURE SPORT			VETT. DA TURISMO APERTE			VETT. DA TURISMO CHIUSE		
		Guidatrice	Macchina	Tempo	Guidatore	Macchina	Tempo	Guidatore	Macchina	Tempo	Guidatore	Macchina	Tempo	Guidatore	Macchina	Tempo
I	1924 14 settembre				FLORIO VINCENZO	<i>Steyr</i>	7'59"				CIUPPA MICHELE	<i>Ansaldo</i>	9'23" ² / ₅			
II	1925 27 agosto				ALBANESE GIUSEPPE	<i>Bugatti</i>	8'11" ² / ₅				CIUPPA MICHELE	<i>Ansaldo</i>	9'16" ³ / ₅			
III	1926 12 settembre	ALBANESE GIOVANNA	<i>Citroen</i> (Cat. vet- ture da tu- rismo ap.)	17'6"	ALBANESE GIUSEPPE	<i>Bugatti</i>	8'19" ² / ₅	MUCERA GIACOMO	<i>Ceirano</i>	10'23" ¹ / ₅	MORRA FRANC.	<i>Fiat 501</i>	9'41" ¹ / ₅	FLORIO VINCENZO	<i>Panhard</i>	8'54" ¹ / ₅

LE ADUNATE AUTOMOBILISTICHE ALLE TRIBUNE DI CERDA E IL GIRO DI VELOCITÀ DEL CIRCUITO DELLE MADONIE

Anche durante il 1926, più volte l'*Automobile Club di Sicilia* ha chiamato i suoi soci e i più provetti amatori cittadini a nuove adunate alle Tribune di Cerda, che hanno dato luogo a convegni brillantissimi e del migliore interesse turistico. E forse altre manifestazioni del genere saranno ancora indette durante lo scorcio dell'annata, tale è il diletto di cui ogni volta si è rinnovata la sensazione, durante i diversi avvenimenti creati dalla infaticabile attività dell'*A. C. di Sicilia*.



La prima riunione motoristica dell'annata ha avuto luogo il 14 aprile, con la partecipazione di numerose automobili e di alcune motociclette. Fra gli automobilisti che guidarono le loro vetture al pittoresco Villaggio delle Tribune erano il Marchese Airoidi, l'On. Biagio Di Pietra, i signori Carlo Mangano, Giulio Teresi, Garaffa, Lorenzo Messeri, Napoletano, G. Mangano, Lo Maglio, Pasciuta, Comm. Ravetto, Barone Beritelli, A. Dagnino, Bronzetti, G. Mucera, P. Mucera, Cav. Matranga, Cav. D'Amico, fratelli Ducrot, Favara, Paterniti; e fra i motociclisti il bravo Randazzo. Notevoli tempi sono stati registrati dalle varie vetture durante il percorso da Palermo a Cerda, specialmente dai signori Gigi Mucera su *Ceirano*, Pierino Mucera su *Ceirano*, Pasciuta su *Citroen*, Messeri su *Bugatti*, D'Amico su *Fiat 501*, Mangano Carmelo su *Lancia Lambda*, Di Pietra su *O. M.*, Mangano Giovanni su *Fiat 510*, Ravetto su *Fiat 505*. E assai interessante è anche riuscita una amichevole improvvisata gara di velocità



su un percorso di 500 metri in prossimità delle Tribune, alla quale hanno preso parte vari guidatori, tra cui si sono specialmente distinti nell'ordine: Messeri Lorenzo su *Bugatti*, G. Mucera su *Ceirano*, C. Mangano su *Lambda*, Di Pietra su *O. M.*, Ducrot su *Ansaldo*, D'Amico su *Fiat 501*, Favara su *Bianchi*.

Allegrata dalla presenza di non poche dame gentilissime ed elette, la riunione si è svolta fra la più fine cordialità, inaugurando con visioni di signorile entusiasmo sportivo la mondiale stagione delle Madonie, che poco dopo doveva far vibrare sulle strade alpestri dell'ampio Circuito il fremito d'innumerabili motori nella nuova superba edizione della Targa.



Altra riuscitissima adunata: il 21 aprile, in occasione della disputa della Targa Florio Motociclistica, valevole quale gara di campionato. Ed anche questa volta numerosi automobilisti hanno risposto al richiamo del Club organizzatore, popolando di una scelta folla di turisti le tribune di Cerda, e partecipando alla distribuzione di ricchi premi offerti dal sodalizio, e sorteggiati fra gl'intervenuti.

Ma una speciale importanza doveva di poi assumere il terzo convegno dell'annata, indetto per il 3 ottobre, e che, secondo il programma, doveva essere seguito da un giro di velocità del Circuito, valevole, per i soci partecipanti, ai fini della classifica per la Coppa del Giro più veloce.

Una trentina di macchine prendevano parte alla nuova manifestazione, muovendo nella

AUTOMOBILE CLUB DI SICILIA

PRIMAVERA SICILIANA 1927

TARGA FLORIO

CORSA AUTOMOBILISTICA

24 APRILE 1927

PREMI LIRE

300.000

1° ASSOLUTO	L.	100.000	Targa Florio 1927 - Med. d'oro di S. M. il Re Med. d'oro dell'Automobile Club di Sicilia
2° ASSOLUTO	"	20.000	
3° ASSOLUTO	"	10.000	Medaglia d'argento
Premi per corridori isolati:	1°	30.000	Medaglia d'oro
	2°	20.000	Medaglia d'oro piccola
	3°	10.000	Medaglia d'argento
Premi di categoria:			
1° categoria cilindrata fino a 1100 cmc.	1°	25.000	Riproduz. in bronzo della Targa Florio 1927
	2°	10.000	Medaglia d'oro
	3°	5.000	Medaglia d'argento
2° categoria cilindrata da 1101 a 1500 cmc.	1°	20.000	Riproduz. in bronzo della Targa Florio 1927
	2°	10.000	Medaglia d'oro
3° cat. cilind. da 1501 in su	1°	20.000	Riproduz. in bronzo della Targa Florio 1927
	2°	10.000	Medaglia d'oro
Al 1° classificato fra i concorrenti che non abbiano mai partecipato alla Targa	"	10.000	Medaglia d'oro piccola
		L. 300.000	

Il vincitore assoluto, se iscritto ufficialmente da una Casa, non concorre al premio di categoria, che rimane annullato. — Se il vincitore assoluto è un isolato, non concorre al premio di categoria né al primo premio degli isolati, che rimangono annullati. — Tutti gli altri premi sono cumulabili. — Per concorrenti che non abbiano mai partecipato alla Targa, s'intendono quelli che non abbiano mai preso la partenza in alcuna disputa della Targa Florio. — Per concorrenti isolati s'intendono i conducenti non iscritti ufficialmente da una fabbrica di automobili. — Tutti i meccanici delle vetture premiate avranno diritto a una medaglia d'argento piccola.

Per chiarimenti e regolamenti rivolgersi alla Sede dell'AUTOMOBILE CLUB DI SICILIA — Via Catania N. 2 — PALERMO

RIDUZIONI FERROVIARIE 50 % DA QUALUNQUE STAZIONE DEL REGNO